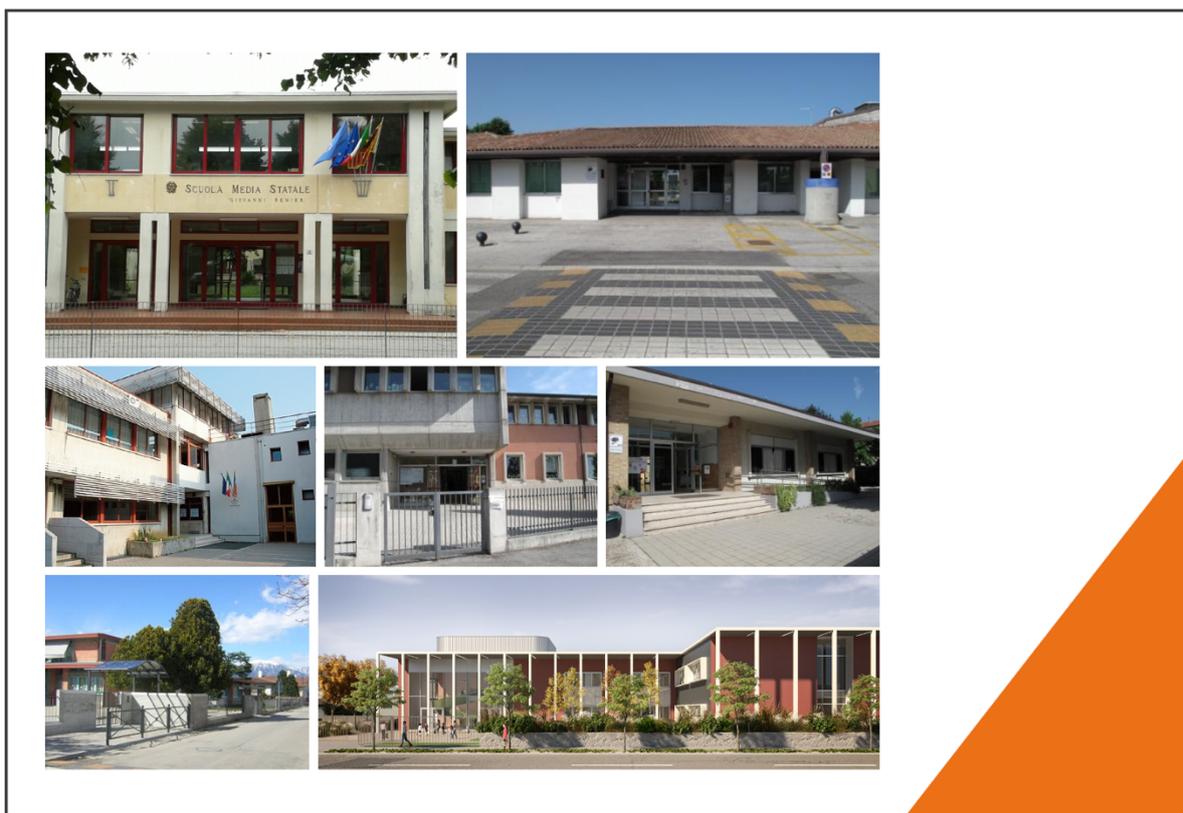


Piano Triennale Offerta Formativa

IC LORIA E CASTELLO DI GODEGO

Triennio 2022-2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC LORIA E CASTELLO DI GODEGO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **05/01/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6633** del **04/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2025** con delibera n. 76*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 17** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 19** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 20** Aspetti generali
- 23** Priorità desunte dal RAV
- 25** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 27** Piano di miglioramento
- 36** Principali elementi di innovazione
- 40** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 45** Aspetti generali
- 46** Insegnamenti e quadri orario
- 52** Curricolo di Istituto
- 58** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 61** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 64** Moduli di orientamento formativo
- 66** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 152** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 157** Attività previste in relazione al PNSD
- 165** Valutazione degli apprendimenti
- 170** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 186** Aspetti generali
- 187** Modello organizzativo
- 195** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 198** Reti e Convenzioni attivate
- 203** Piano di formazione del personale docente
- 208** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto socio-economico dell'area geografica di riferimento è positivo, gli indicatori non rilevano situazioni critiche. La percentuale di alunni stranieri del nostro Istituto Comprensivo è superiore alla media nazionale ma inferiore di ben tre punti percentuali rispetto al riferimento provinciale e regionale. Gli studenti che presentano svantaggi particolari da un punto di vista socio-economico e culturale sono casi isolati. La scuola è in grado di offrire alcuni contributi alle famiglie in difficoltà (es. libri di testo in comodato d'uso). La scuola inoltre organizza diverse attività pomeridiane: dal tempo pieno alla Primaria ai corsi di indirizzo musicale, alle attività di Potenziamento, di arricchimento dell'offerta formativa.

Vincoli

Secondo i dati del livello ESCS (indice di status socioeconomico-culturale), la condizione socioeconomica e culturale della popolazione scolastica si attesta mediamente ad un livello medio-basso: tutte le classi risultano costituite da alunni provenienti da un background familiare tra il medio/basso, medio/alto e il basso.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio in cui sorge l'Istituto Comprensivo è caratterizzato, in prevalenza, da una vocazione



agricola e di piccole imprese artigiane. La situazione economica delle famiglie risulta mediamente positiva. Il territorio offre delle buone possibilità occupazionali. Gli Enti Locali di riferimento (Amministrazioni Comunali di Loria e Castello di Godego) si dimostrano attenti ai bisogni della scuola, sia in termini di mantenimento degli edifici e dei servizi che per il supporto ai progetti dell'offerta formativa. Rilevante e significativa è l'azione svolta dalle Biblioteche Comunali del territorio, con cui la scuola collabora, attivando percorsi di crescita per gli studenti sul piano culturale. Per quanto concerne la logistica, sebbene il territorio comunale sia ampio, i Comuni garantiscono un servizio di trasporto scolastico che serve le famiglie anche nelle zone più lontane dal centro.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La situazione edilizia è adeguata ai parametri richiesti dalla Normativa di riferimento. A Castello di Godego, nell'a.s. 2020/2021, è stato inaugurato il nuovo edificio che ospita la Scuola Primaria, adeguato ai parametri richiesti dalle norme relative all'Edilizia Scolastica. Nell'estate del 2024 l'Ente locale ha concluso il 2° stralcio del progetto, atto a completare l'opera con la costruzione di un auditorium e di nuove aule a disposizione della Scuola Secondaria. Nel Comune di Loria, nell'anno 2023 si è conclusa la costruzione del nuovo plesso scolastico di Castione.

Per quanto concerne la logistica, i Comuni garantiscono un servizio di trasporto scolastico anche per le zone più lontane dal centro. Per quanto riguarda gli spazi per la didattica, in ogni plesso, anche per effetto di finanziamenti PON e PNRR, è stata implementata la dotazione informatica e la rete di



connessione. I laboratori sono usati con frequenza, realizzando percorsi didattici innovativi. Sono stati realizzati nuovi ambienti fisici e digitali di apprendimento grazie ai fondi PNRR "Scuola 4.0". Le scuole dispongono inoltre di palestre. Altre fonti di finanziamento, oltre allo Stato, sono date delle famiglie e dai Comuni. I finanziamenti degli Enti Locali permettono un positivo funzionamento dei plessi e la realizzazione di progetti per l'ampliamento dell'Offerta Formativa; gli EELL mettono a disposizione servizi di pre-scuola e dopo-scuola.

Vincoli

Permane, in alcuni casi, l'inadeguatezza degli edifici, risalenti a momenti storici passati, nei quali le scuole avevano senz'altro meno necessità di spazi da dedicare ad attività, quali ad esempio quelle relative al sostegno e all'indirizzo musicale.

Risorse professionali

Opportunità

Gli insegnanti a tempo indeterminato sono molti di più (circa 3/4) rispetto a quelli a tempo determinato e ciò garantisce stabilità nella progettazione e continuità didattica. Per quanto concerne l'età anagrafica, anche in questo caso circa i 3/4 degli insegnanti sono sopra i 40 anni. Riguardo l'anzianità di servizio si evidenzia circa un 60% sopra i 20 anni e il restante sotto, mentre per quanto concerne l'anzianità di servizio nell'Istituto, oltre la metà dei docenti presta servizio da più di 10 anni. La maggior parte di docenti si aggiorna e si forma regolarmente; i bisogni formativi si concentrano prevalentemente nell'area legata alla Didattica per competenze, alle metodologie didattiche



innovative e ai nuovi ambienti di apprendimento, ma anche nell'area relativa all'inclusione. Una parte dei docenti possiede certificazioni linguistiche e informatiche. Alla luce di quanto sopra si evince che la scuola e il contesto generale sono vissuti da molti docenti come positivi e vi è volontà di permanere nello stesso Istituto negli anni, mettendo in gioco molta dedizione e molte risorse personali. Nell'area dell'Inclusione operano molte figure: gli insegnanti di sostegno, gli insegnanti di potenziamento, le Referenti di Area, gli addetti all'Assistenza e gli Addetti alla Comunicazione e Educatori.

Vincoli

Per quanto riguarda il gruppo professionale dell'Istituto Comprensivo, un forte elemento di criticità nella Scuola Secondaria è dato dagli Insegnanti dell'area del Sostegno per gli alunni con disabilità (legge 104): pochi sono i docenti con contratto a tempo indeterminato e alta rimane l'alternanza degli Insegnanti sia nel passaggio da un anno all'altro sia durante il corso dello stesso anno scolastico, con evidente svantaggio degli alunni. Pochi, inoltre, sono i docenti specializzati nell'area del Sostegno con contratto a tempo indeterminato, con conseguente meccanismo di delega dei docenti curricolari per il Sostegno.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC LORIA E CASTELLO DI GODEGO (ISTITUTO PRINCIPALE)

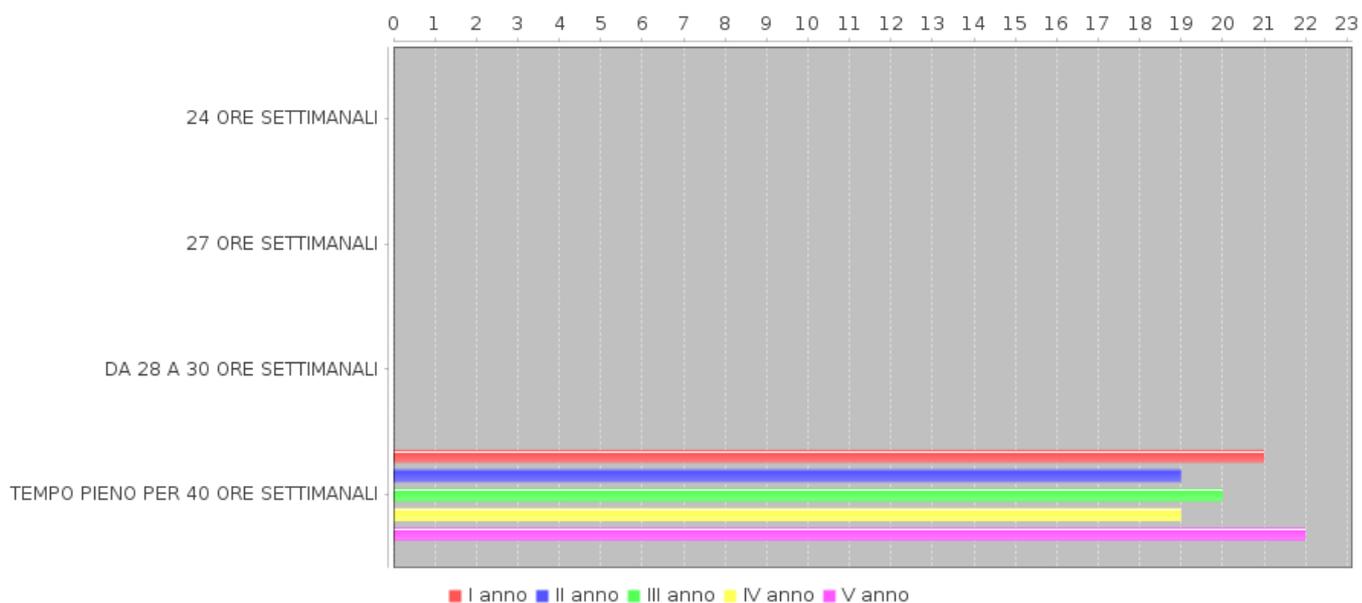
Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TVIC824008
Indirizzo	VIA ROMA 30 LORIA 31037 LORIA
Telefono	0423485353
Email	TVIC824008@istruzione.it
Pec	tvic824008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icloriaecastellodigodego.edu.it

Plessi

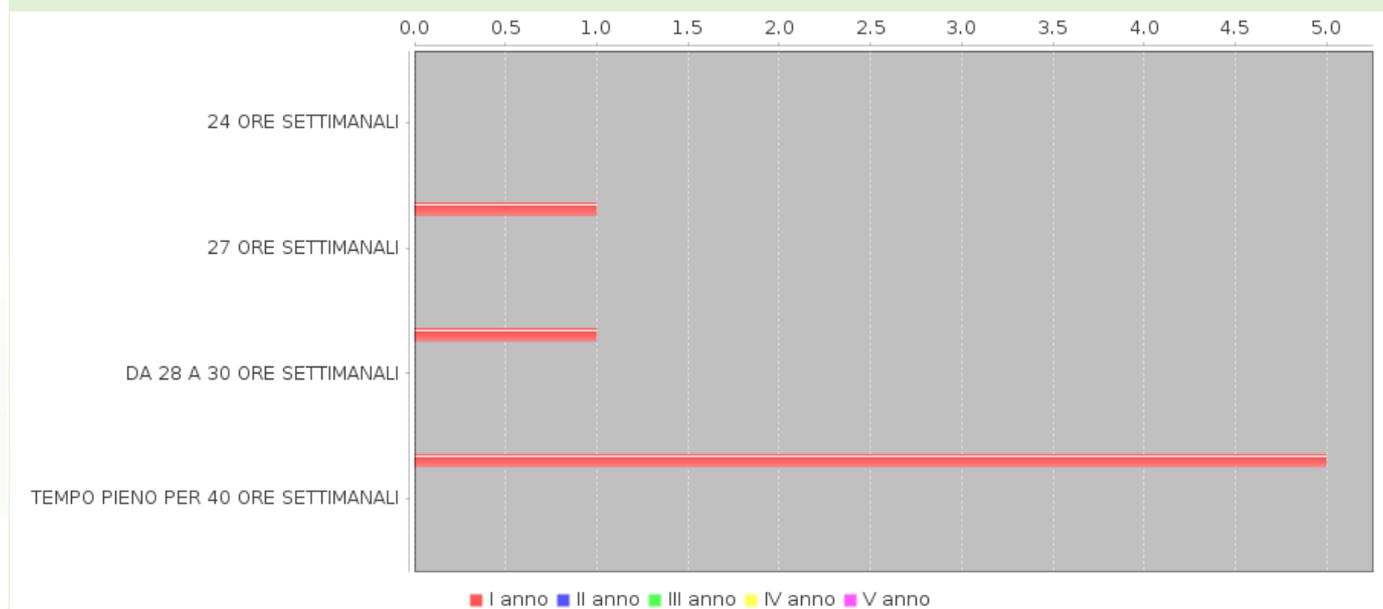
ANGELO MARCHESAN - RAMON (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE82401A
Indirizzo	VIA MARCHESAN, 1 LORIA - FRAZ. RAMON 31037 LORIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	101

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



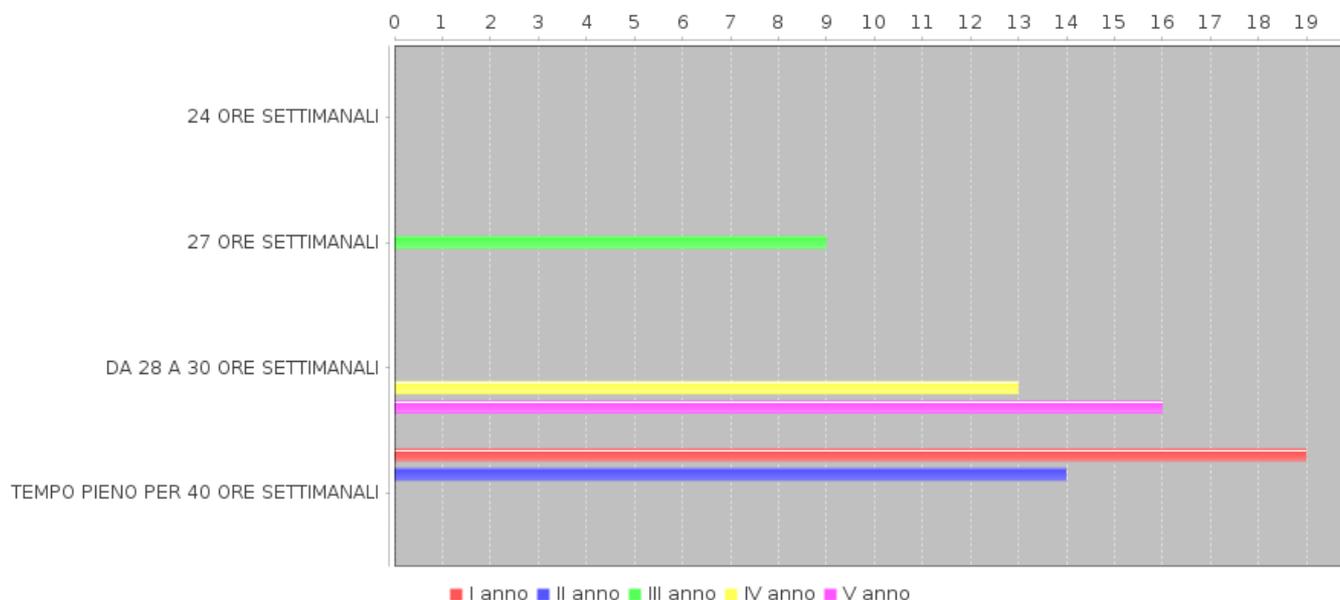
GIACOMO ZANELLA - CASTIONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE82402B
Indirizzo	VIA CASTIGLIONE, 7 LORIA - FRAZ. CASTIONE 31037 LORIA
Numero Classi	5



Totale Alunni 71

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



GIOVANNI PASCOLI - LORIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TVEE82403C

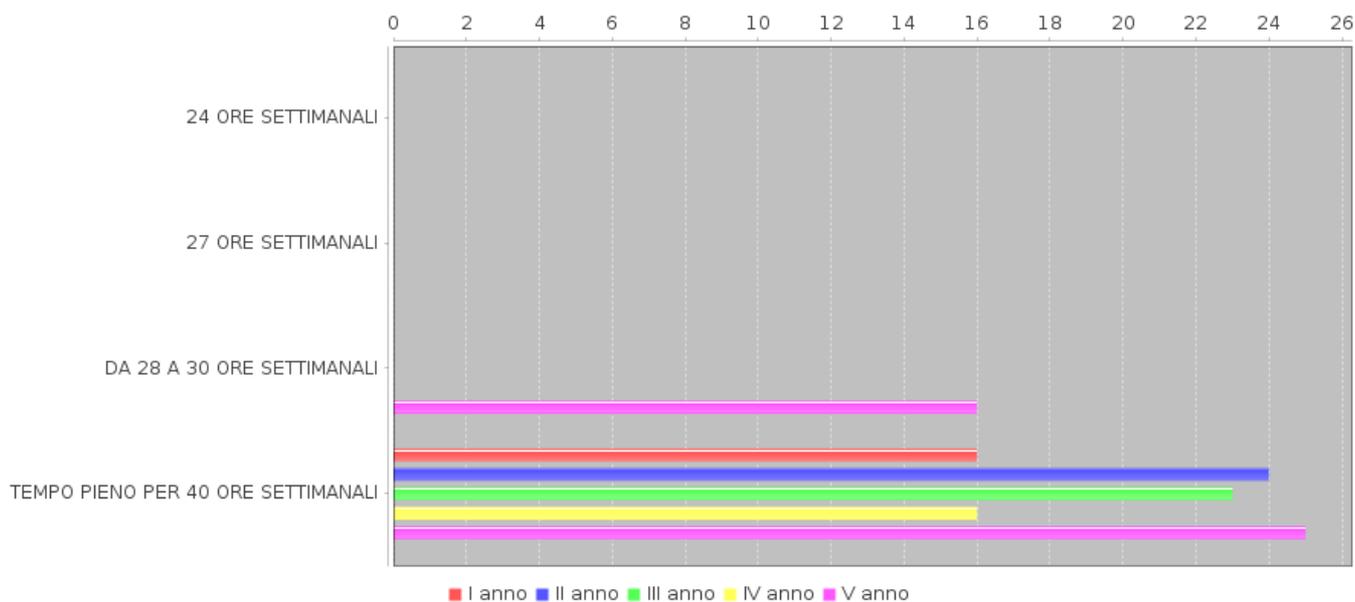
Indirizzo VIA G. PASCOLI, 1 LORIA CAPOLUOGO 31037 LORIA



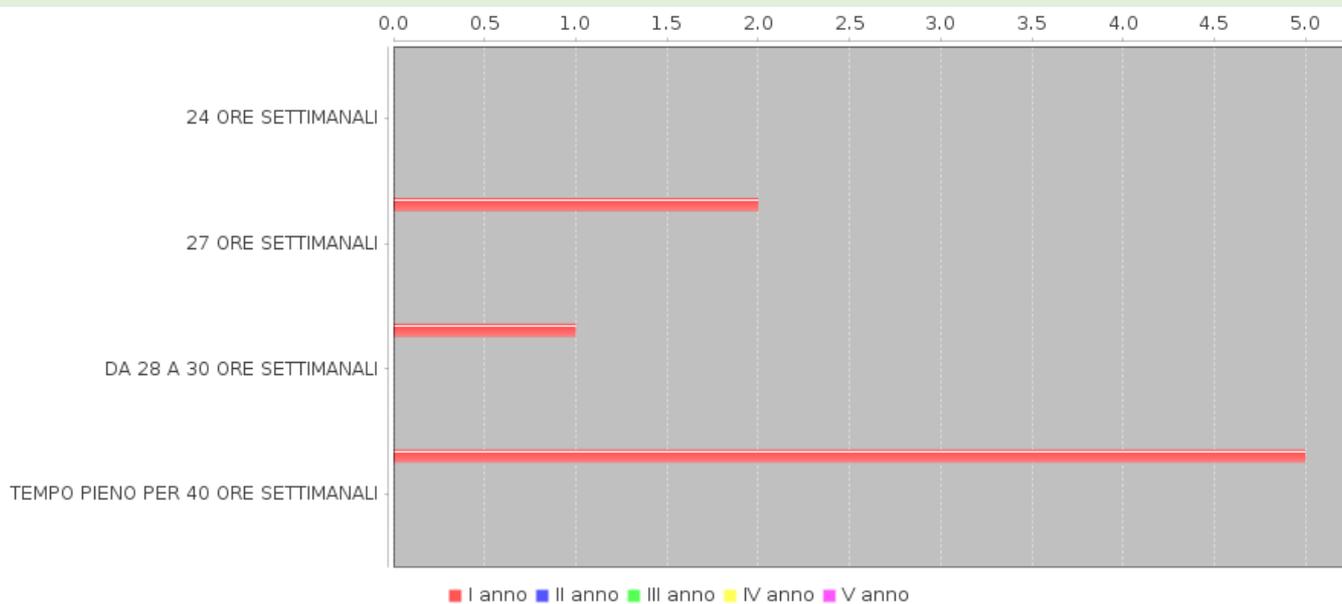
Numero Classi 6

Totale Alunni 120

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



GIOVANNI XXIII - BESSICA (PLESSO)

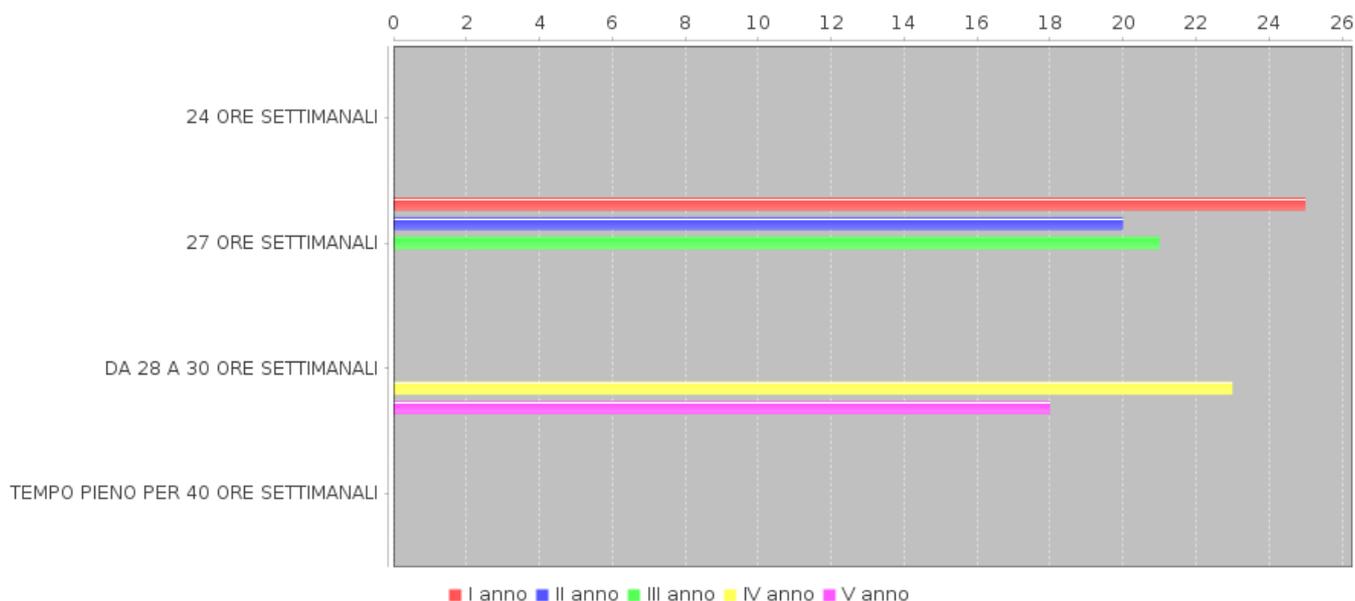
Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TVEE82404D

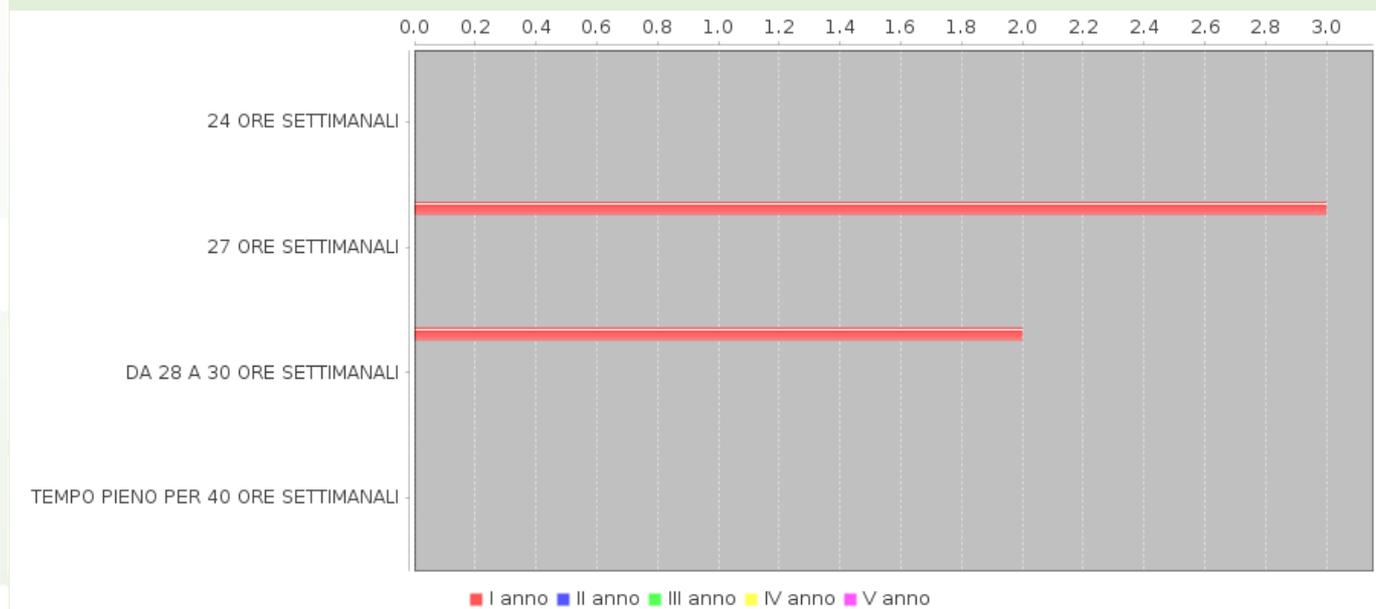


Indirizzo	VIA DANTE ALIGHIERI, 46 LORIA - FRAZ. BESSICA 31037 LORIA
Numero Classi	5
Totale Alunni	107

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

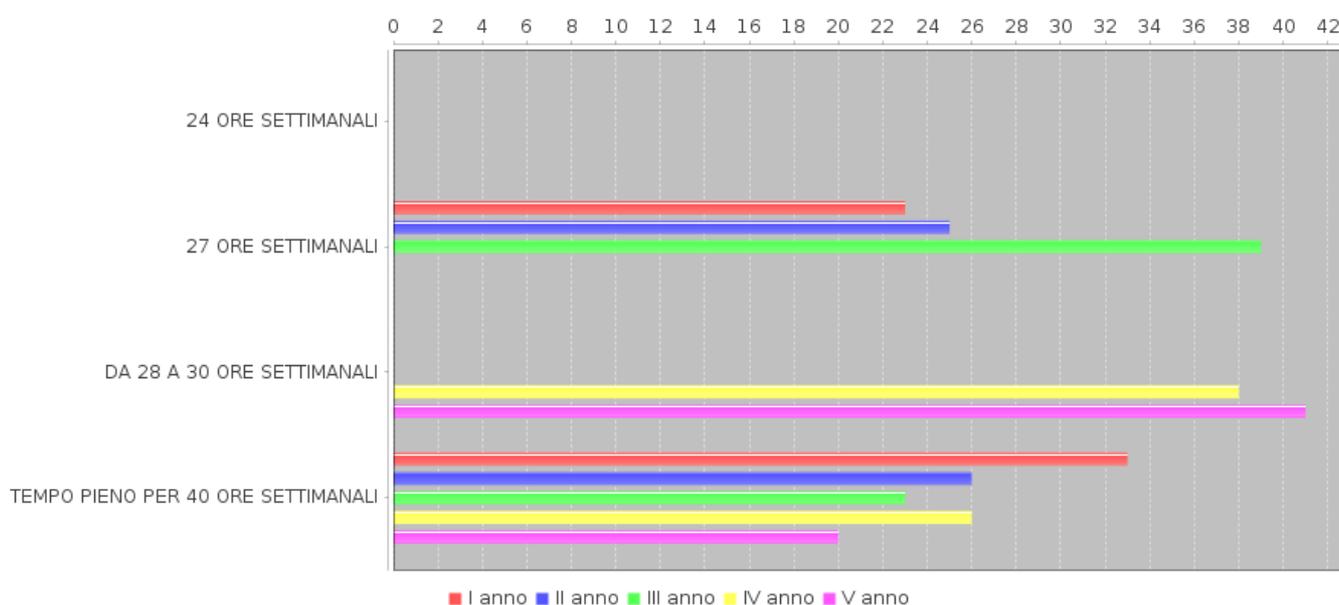


GIUSEPPINA BIANCO - CASTELLO G. (PLESSO)

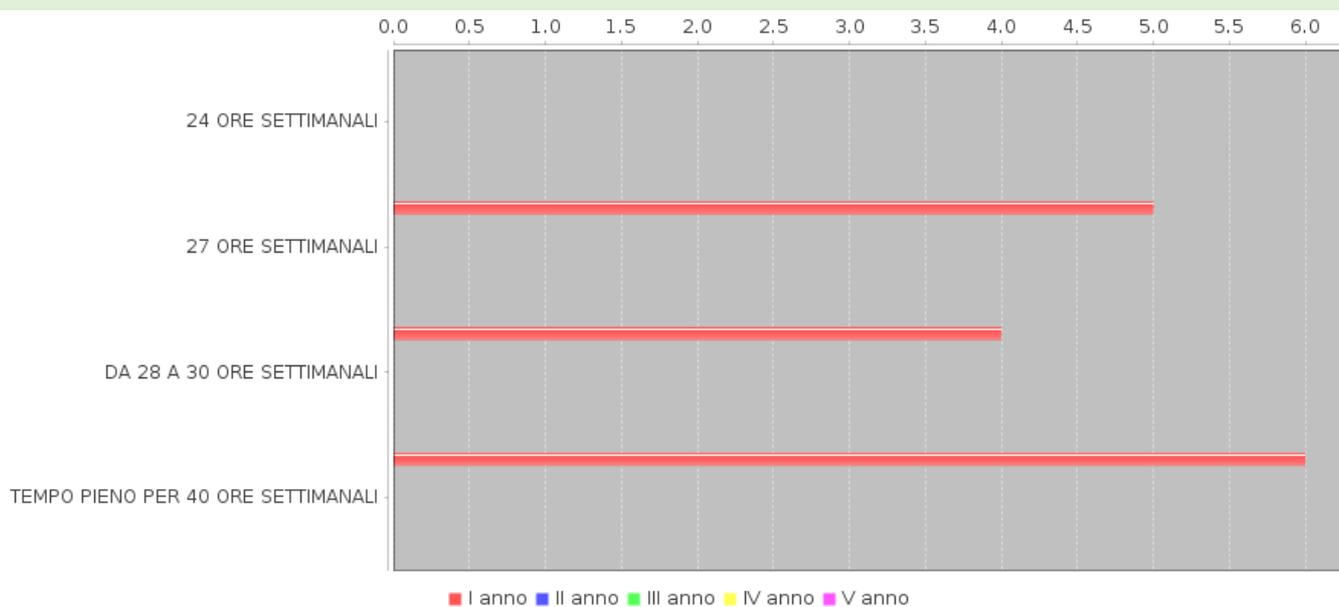


Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TVEE82405E
Indirizzo	VIA PAOLO PIAZZA, 3 CASTELLO GODEGO 31030 CASTELLO DI GODEGO
Numero Classi	15
Totale Alunni	294

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

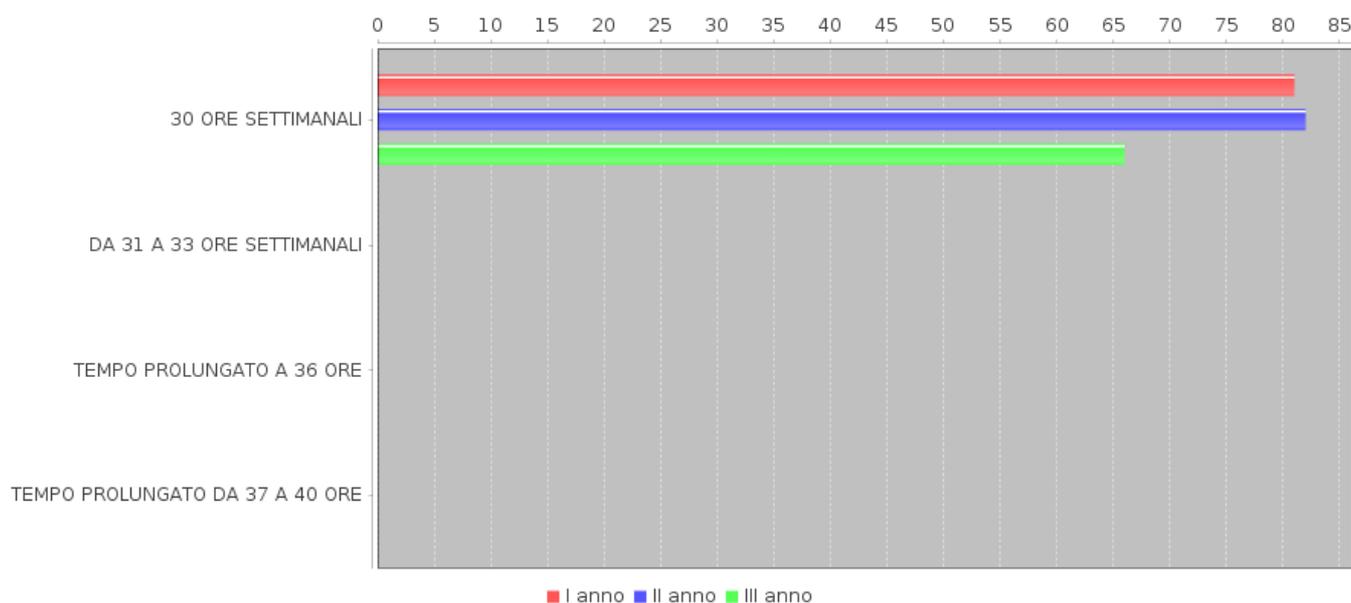




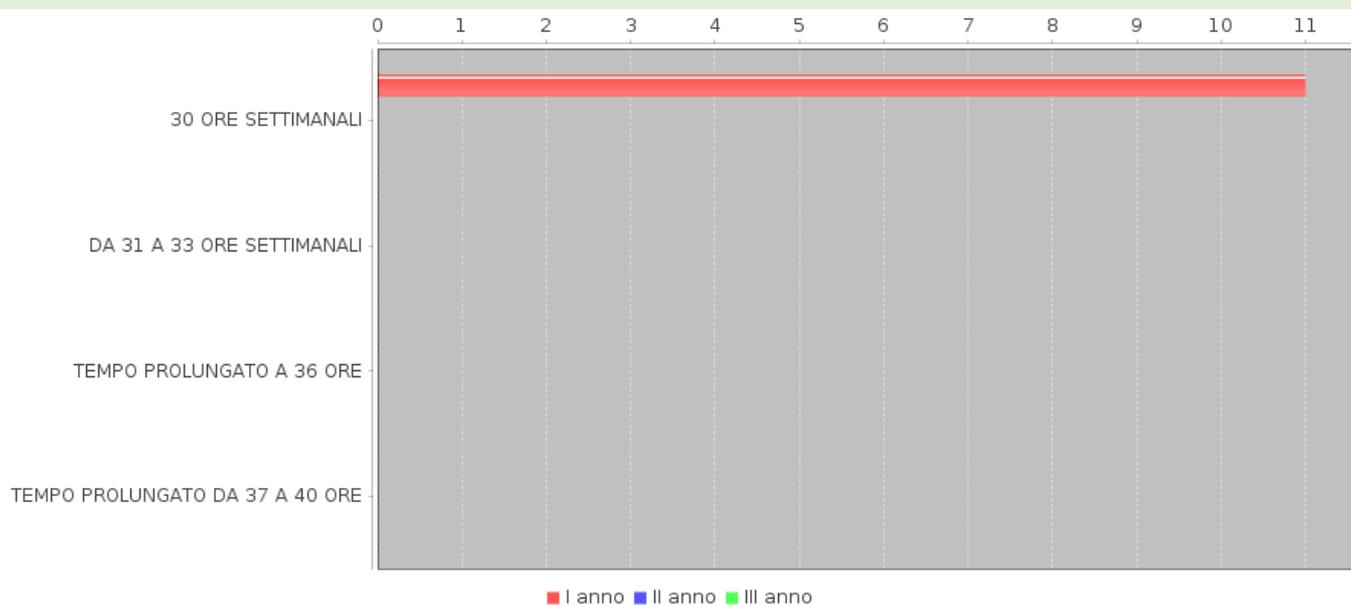
SMS LORIA G.B. NOVELLO (I.C.) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TVMM824019
Indirizzo	VIA ROMA 30 LORIA 31037 LORIA
Numero Classi	11
Totale Alunni	229

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

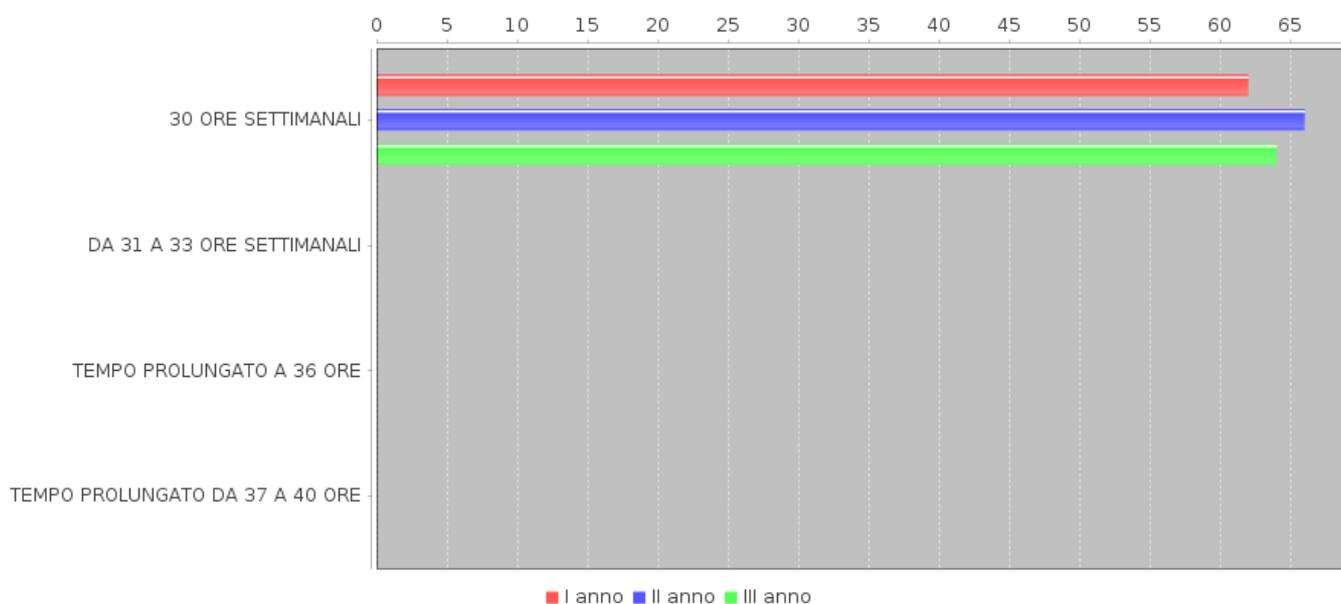




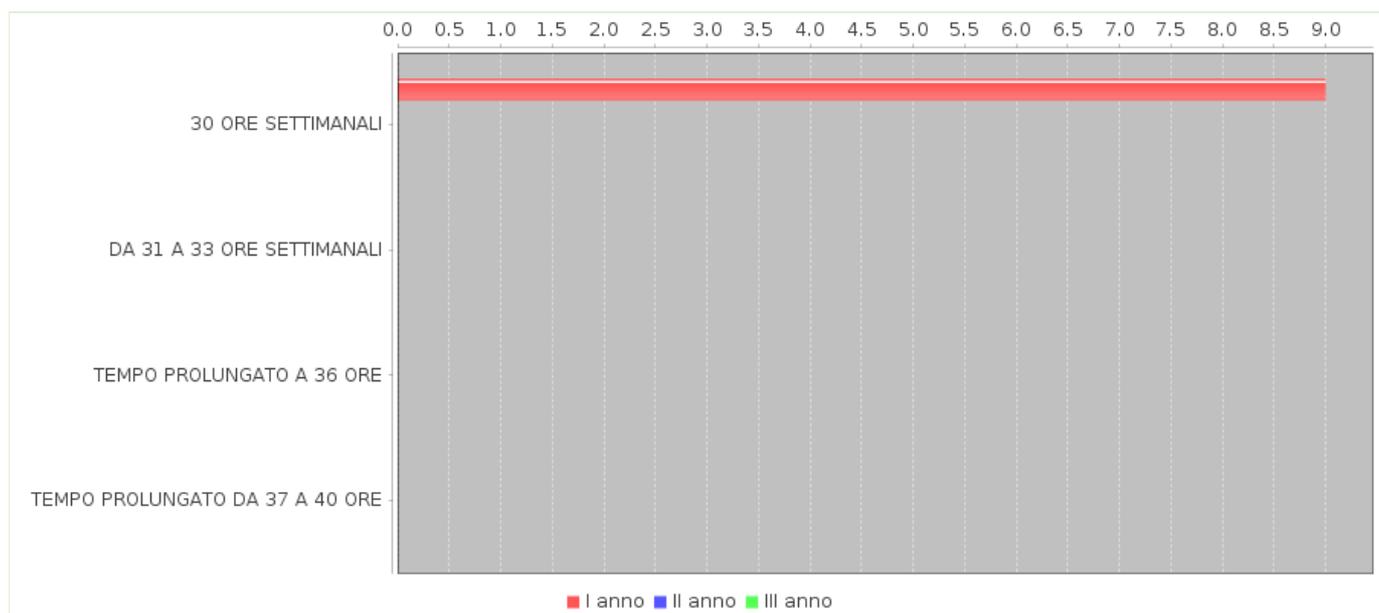
SMS CAST. DI GOD. G.RENIER (IC) (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TVMM82402A
Indirizzo	VIA PAOLO PIAZZA, 3 CASTELLO DI GODEGO 31030 CASTELLO DI GODEGO
Numero Classi	9
Totale Alunni	192

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

I NOSTRI PLESSI - SCUOLA PRIMARIA

BESSICA - Via Dante Alighieri, 46 - Bessica di Loria

Orario scolastico

27 ore settimanali (classi prime, seconde, terze):

- il lunedì, il mercoledì e il venerdì dalle ore 8.00 alle ore 12.30
- il martedì dalle ore 8.00 alle ore 15.30
- il giovedì dalle ore 8.00 alle ore 16.00

30 ore settimanali (classi quarte e quinte):

- il lunedì e il venerdì dalle ore 8.00 alle ore 12.30
- il martedì e il mercoledì dalle ore 8.00 alle ore 15.30



- il giovedì dalle ore 8.00 alle ore 16.00

* Tutti i rientri sono comprensivi del servizio mensa

RAMON - Via A. Marchesan, 1 - Ramon di Loria

Orario scolastico

- 40 ore (Tempo pieno): dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 16.00 (con servizio mensa)

CASTIONE - Via Castiglione, 7 - Castione di Loria

Orario scolastico

- 27 ore, dal lunedì al sabato, dalle ore 8.00 alle ore 12.30.
- 40 ore, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 16.00

LORIA - Via G. Pascoli, 1 - Loria

Orario scolastico

- 40 ore: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.10 alle ore 16.10;
- 27 ore Tempo Normale (30 ore classi quarta e quinta): dal lunedì al sabato dalle ore 8.10 alle ore 12.40; solo il mercoledì la classe 4[^]A esce alle ore 15.40 e solo il giovedì la classe 5[^]A esce alle 15.40.



CASTELLO DI GODEGO - Via Paolo Piazza ,3 - Castello di Godego

Orario scolastico

- 27 ore (Tempo Normale): dal lunedì al sabato dalle 8.00 alle 12.30
- 30 ore (classi quarte e quinte a Tempo Normale): un rientro con mensa inclusa
- 40 ore (Tempo Pieno): dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 16.00.

I NOSTRI PLESSI - SCUOLA SECONDARIA

LORIA - Via G. Pascoli 1 - Loria

Orario scolastico

- 8.00 - 13:00*

*14:00 per la sezione a settimana corta (da lun. a ven. 6h al giorno)

CASTELLO DI GODEGO - Via Paolo Piazza ,3 - Castello di Godego

Orario scolastico

- 8.00 - 13:00

INDIRIZZO MUSICALE



E' attivato presso entrambi i plessi di scuola secondaria di I grado e opera da più di un decennio offrendo agli studenti la possibilità di imparare a suonare uno strumento tra flauto traverso, chitarra, violino, pianoforte. "Strumento musicale" è una disciplina curricolare e l'insegnante di strumento, in sede di valutazione periodica e finale, esprime una valutazione sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno. I Corsi di "Strumento musicale", nell'ambito dell'Indirizzo Musicale, hanno durata triennale e sono gratuiti. Al corso si accede con un'apposita prova orientativo-attitudinale, predisposta dalla scuola per gli alunni di 5^a classe Primaria che, all'atto d'iscrizione, abbiano manifestato la volontà di frequentare i corsi. Gli alunni pre-selezionati frequentano il Corso Musicale, aggiungendo n.3 ore al curricolo del tempo normale, in orario pomeridiano, con lezioni frontali, individuali e di gruppo. In base alle attitudini manifestate durante la prova orientativo-attitudinale e, quando è possibile, alle preferenze dell'alunno, verrà stabilito lo studio di uno strumento per l'intero triennio.

La normativa prevede che lo studio dello strumento non rimanga fine a se stesso, ma venga inserito all'interno di contesti più ampi relativi al raggiungimento degli obiettivi formativi generali della Scuola Secondaria di primo grado, collaborando in modo interdisciplinare con gli altri saperi e favorendo l'acquisizione di competenze specifiche.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	14
	Informatica	7
	Lingue	2
	Multimediale	2
	Musica	2
	Scienze	4
	Arte e Immagine	6
Biblioteche	Classica	6
Aule	Magna	4
	Proiezioni	1
	Teatro	1
	Sostegno	8
Strutture sportive	Palestra	7
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	216
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	14
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	59



Approfondimento

L'Istituto è articolato su sette plessi, ognuno dei quali dispone di palestra, locale mensa e ambienti per le attività laboratoriali.

A seguito dell'emergenza sanitaria, alle Scuole sono stati assegnati fondi ministeriali con i quali si è voluta implementare la dotazione tecnologica; la stessa finalità ha anche avuto la partecipazione al Progetto Europeo Smart Class e ai Programmi Operativi Nazionali (PON). Il lavoro di sistemazione delle aule informatiche e dei collegamenti ad internet, è in continuo aggiornamento.

L'aula magna è presente nella sede centrale, Scuola Secondaria di primo grado "G. B. Novello" del Comune di Loria, nella Scuola Primaria "G. Bianco" e nell'attuale sede della Scuola Secondaria di primo grado "G. Renier" del Comune di Castello di Godego. La totalità dei plessi dispone di una propria biblioteca con sufficiente dotazione libraria.

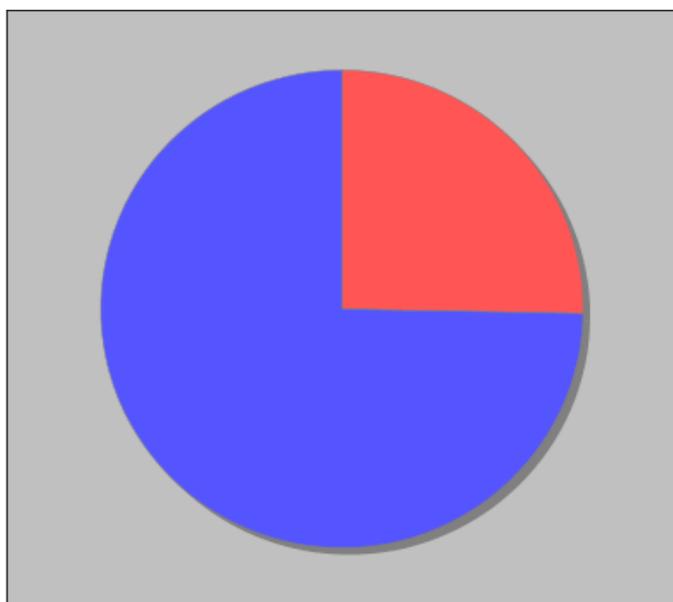


Risorse professionali

Docenti	116
Personale ATA	26

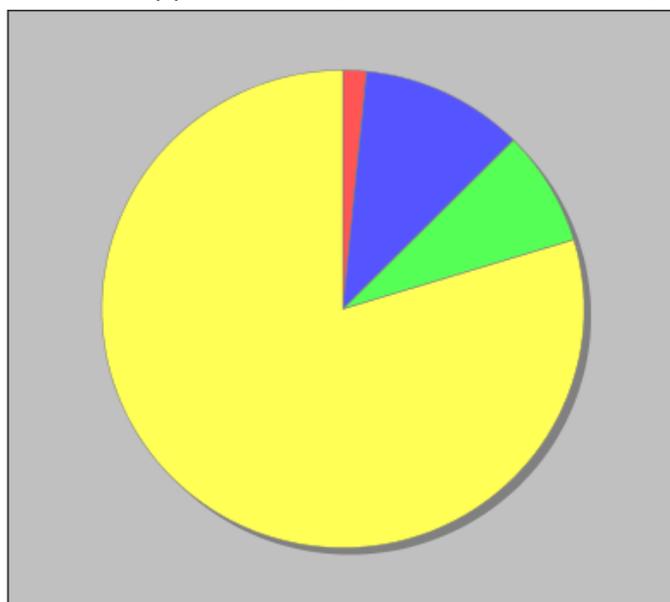
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 43
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 127

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 14
- Da 4 a 5 anni - 10
- Piu' di 5 anni - 102



Aspetti generali

La Mission

L'Istituto Comprensivo Statale di Loria e di Castello di Godego mira a educare istruendo e per questo:

- Sviluppa progressivamente e accresce le conoscenze, le abilità e le competenze;
- Promuove la formazione integrale della personalità degli alunni nella prospettiva della formazione di soggetti liberi, responsabili e attivamente partecipi alla vita della comunità locale, nazionale e internazionale;
- Sviluppa o potenzia la capacità di partecipare ai valori della cultura, della civiltà e della convivenza sociale;
- Favorisce lo sviluppo sociale degli alunni, in particolare di quelli che presentano situazioni di disagio e difficoltà;
- Promuove attività di orientamento per favorire scelte personali e scolastico-professionali efficaci;
- Costruisce un'alleanza educativa con i genitori, frutto di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative. Solo se gli alunni percepiranno una sintonia reale tra le due agenzie, scuola e famiglia, sapranno impegnarsi e vivere, senza contraddizioni e con profitto, l'esperienza scolastica.

L'intervento formativo dell'Istituto, pertanto, tende a sviluppare l'apprendimento attivo e critico.

Pone attenzione ai linguaggi, alla persona, al territorio, all'efficacia e alle metodologie didattiche. Si apre all'Europa e al contesto internazionale.



La Vision

La Vision rappresenta la direzione verso cui si intende muoversi e la proiezione delle aspettative relative a ciò che le Scuole dell'I.C. Statale di Loria e Castello di Godego dovrebbero rappresentare in futuro. Il Dirigente Scolastico e il Personale Docente e non Docente intendono coinvolgere gli alunni, i genitori, gli Enti esterni per attuare una “scuola realizzabile” che rappresenti la meta verso cui si tende e che ci si impegna a perseguire. Una scuola realizzabile è una scuola attuale, dinamica, in continua evoluzione, capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, di progettare il miglioramento della qualità dell’offerta formativa e di servizio, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire. È dunque una scuola che si configura come ambiente di vita, di relazione e di formazione, in cui si valorizzano le diversità, si mira all’integrazione e si pone come esperienza decisiva per lo sviluppo sociale, il consolidamento dell’identità personale e lo sviluppo intellettuale.

Compito primario della scuola è lo sviluppo di competenze. L’obbligo di istruzione fa esplicito riferimento a otto competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione dell’obbligo di istruzione (D.M. n. 139 del 22 agosto 2007) e che tutti, oggi, devono acquisire per entrare da protagonisti nella vita di domani:

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare



- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare l'informazione.

Queste competenze possono essere acquisite dai giovani attraverso conoscenze e abilità che si articolano lungo quattro assi culturali cardine:

- Asse dei linguaggi
- Asse matematico
- Asse scientifico-tecnologico
- Asse storico sociale.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il numero degli studenti diplomati con votazione 6 all'esame conclusivo del primo ciclo, allineandolo alla media regionale.

Traguardo

Allineare il dato alla media regionale migliorando le performances degli alunni.

Priorità

Diminuire le differenze fra esiti delle prove d'Istituto delle varie classi parallele della scuola primaria.

Traguardo

Allineare gli esiti delle prove d'Istituto delle varie classi parallele.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare i risultati in italiano degli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Allineare i dati a quelli della media regionale.



● Competenze chiave europee

Priorità

Favorire la crescita delle persone nella comunità attraverso lo sviluppo di competenze sociali e civiche.

Traguardo

Ridurre i comportamenti problematici, migliorare la consapevolezza del sé e favorire il benessere degli alunni nella comunità.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Prevenzione delle difficoltà di apprendimento**

Con tale percorso si intende sensibilizzare gli insegnanti del nostro Istituto ai processi della letto-scrittura, individuare le difficoltà degli alunni, offrire attività di potenziamento mirate e individualizzate, arricchire gli strumenti di intervento e inviare ai servizi specialistici gli alunni che presentano difficoltà dopo l'intervento didattico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Diminuire il numero degli studenti diplomati con votazione 6 all'esame conclusivo del primo ciclo, allineandolo alla media regionale.

Traguardo

Allineare il dato alla media regionale migliorando le performances degli alunni.

Priorità

Diminuire le differenze fra esiti delle prove d'Istituto delle varie classi parallele della scuola primaria.

Traguardo



Allineare gli esiti delle prove d'Istituto delle varie classi parallele.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Incrementare i risultati in italiano degli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Allineare i dati a quelli della media regionale.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire la crescita delle persone nella comunità attraverso lo sviluppo di competenze sociali e civiche.

Traguardo

Ridurre i comportamenti problematici, migliorare la consapevolezza del sé e favorire il benessere degli alunni nella comunità.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attivare corsi di recupero e di potenziamento in periodi programmati dell'anno scolastico.



Costruire rubriche valutative secondo criteri comuni.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere l'utilizzo condiviso di metodologie didattiche innovative.

Potenziare attività e progetti finalizzati allo sviluppo di competenze sociali e civiche.

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere attività di prima alfabetizzazione.

○ **Continuità' e orientamento**

Potenziare negli alunni consapevolezza delle proprie capacità e attitudini.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Organizzare l'orario scolastico che consenta un razionale utilizzo delle risorse umane (organico dell'autonomia) e finanziarie.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Incentivare attività in collaborazione con Associazioni/Istituzioni presenti nel territorio.

Attività prevista nel percorso: IN PRIMA CLASSE SI LEGGE MEGLIO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Gentile Marilena
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">- Monitorare il percorso di apprendimento di ciascun alunno;- identificare i diversi livelli di competenza;- attivare un percorso individualizzati per l'incremento delle competenze di ciascuno;- identificare le situazioni non risolte;- chiedere la consulenza specialistica.

Attività prevista nel percorso: IN SECONDA CLASSE SI LEGGE E SI SCRIVE MEGLIO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Gentile Marilena
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">- Monitorare il percorso di apprendimento di ciascun alunno rispetto alla letto - scrittura;- identificare i diversi livelli di competenza;- promuovere l'attenzione e la sensibilità della scuola in ordine alla complessità dei processi di scrittura;- individuare strumenti e strategie per il controllo consapevole dell'errore;- individuare percorsi di potenziamento;- individuare eventuali difficoltà specifiche e promuovere interventi mirati con il coinvolgimento degli specialisti.

● Percorso n° 2: Sviluppo di Competenze Sociali e Civiche

Con tale percorso di miglioramento ci si propone di sviluppare una coscienza sociale e civica negli alunni dell'Istituto, gli adulti di domani.

Sullo sviluppo di tali competenze si fonda la capacità di una corretta e proficua convivenza in ogni contesto in cui un soggetto è inserito. Attraverso le azioni previste si educeranno gli alunni di ogni ordine e grado al rispetto verso se stessi, verso gli altri e verso il Pianeta in cui vivono.

Sviluppare tali competenze è basilare poiché significa fornire agli studenti gli strumenti per diventare, nel tempo, cittadini attivi e consapevoli.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuire il numero degli studenti diplomati con votazione 6 all'esame conclusivo del primo ciclo, allineandolo alla media regionale.

Traguardo

Allineare il dato alla media regionale migliorando le performances degli alunni.

Priorità

Diminuire le differenze fra esiti delle prove d'Istituto delle varie classi parallele della scuola primaria.

Traguardo

Allineare gli esiti delle prove d'Istituto delle varie classi parallele.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Incrementare i risultati in italiano degli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Allineare i dati a quelli della media regionale.



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Favorire la crescita delle persone nella comunità attraverso lo sviluppo di competenze sociali e civiche.

Traguardo

Ridurre i comportamenti problematici, migliorare la consapevolezza del sé e favorire il benessere degli alunni nella comunità.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Potenziare le attività di progettazione didattica per ampliare l'Offerta Formativa.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziare attività e progetti finalizzati allo sviluppo di competenze sociali e civiche.

○ **Continuità' e orientamento**

Potenziare negli alunni consapevolezza delle proprie capacità e attitudini.

Attività prevista nel percorso: PROGETTO BULLISMO



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Genitori
Responsabile	Prof.ssa Pellizzer Cristina e Prof.ssa Morosin Maria Simona
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">- Imparare a comunicare utilizzando un linguaggio corretto;- riflettere sulle conseguenze delle proprie parole;- migliorare lo stile e il comportamento;- aumentare la consapevolezza dei rischi dell'uso inappropriato del cellulare;- riflettere sulle responsabilità personale sui temi del rispetto, inclusione o giustizia;- sviluppare capacità di collaborazione, autoaffermazione ed integrità;- identificare autonomamente le caratteristiche per definire i comportamenti di prevaricazione.

Attività prevista nel percorso: PROGETTO EDUCAZIONE AFFETTIVO SESSUALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2022
Destinatari	Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Minato Tamara - Pellizzer Cristina - Ricci Anna
Risultati attesi	<p>1. Far conoscere il rapporto tra azioni ed emozioni. 2. Far cogliere il valore della persona come essere unico nel suo aspetto e nelle sue caratteristiche. 3. Far emergere la consapevolezza della necessità di vivere in relazione positiva con gli altri 4. Far emergere come il concetto di sessualità sia più vasto di quello di genitalità. 5. Far conoscere le caratteristiche delle trasformazioni fisiche nell'età puberale. 6. Far conoscere l'anatomia e la fisiologia degli apparati genitali maschili e femminili e il loro significato e valore per la persona. 7. Far cogliere il valore della fertilità maschile e femminile: fornire conoscenze sul concepimento, su gravidanza e sul parto. 8. Far scoprire ai ragazzi le differenze fisiche, psichiche, relazionali tra maschi e femmine. 9. Far prendere coscienza ai ragazzi dei cambiamenti psicologici e di rapporto con l'altro sesso che si manifestano a questa età. 10. Far riflettere sui messaggi legati alla sessualità proposti dai mass -media.</p>



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Secondo l'Agenzia per l'Italia digitale le competenze di e-leadership sono le capacità di utilizzare al meglio le tecnologie digitali all'interno di qualsiasi tipo di organizzazione e di introdurre innovazione digitale nello specifico settore in cui si opera. Il Dirigente Scolastico, quindi, deve adeguare il proprio modello organizzativo e le pratiche didattiche a tale assunto, in quanto dettato dalle profonde trasformazioni che caratterizzano la società attuale e che, direttamente o indirettamente, influenzano il cambiamento culturale della Scuola. La scuola, quindi, deve essere in grado di sfruttare le tecnologie digitali per definire e concretizzare progetti di innovazione. Il D.S. dell'I.C. di Loria e Castello di Godego, dal momento dell'assunzione del suo incarico, ha subito rilevato la necessità di fornire tutti (Docenti, Personale ATA e studenti) di metodi, strumenti e abilità che mettessero in grado l'Istituto di instaurare un dialogo efficace -interno ed esterno - tramite il potenziamento della Segreteria Digitale e lo sviluppo di competenze che permettessero ai Docenti di affrontare con strumenti adeguati un'utenza in continuo cambiamento. Per quanto concerne la Segreteria Digitale, in ottemperanza alla normativa vigente, si è passati a gestire tutti i documenti in modalità digitale, con il proposito di portare così a compimento quel processo detto "dematerializzazione", applicabile ad una molteplicità di temi: il protocollo informatico, la conservazione digitale dei documenti, il registro elettronico, il portfolio elettronico dello studente, la firma digitale, ecc. nella consapevolezza, tuttavia, che dematerializzare non significa soltanto dotarsi e utilizzare strumenti informatici, ma soprattutto rivedere i processi, i flussi di lavoro e le diverse attività. Allo stesso tempo, si rivela necessaria una trasformazione in ambito didattico e educativo: l'innovazione implica un cambiamento fondamentale spazio-temporale, con lo sviluppo di nuovi ambienti e nuovi modelli didattici. Ovviamente l'innovazione didattica tramite le nuove tecnologie non può essere un fatto isolato, ma avviene in maniera durevole solo se si creano le giuste condizioni, cercando la collaborazione a livello d'Istituto con il superamento dell'isolamento degli



insegnanti e delle loro "resistenze". Il percorso passa attraverso l'esercizio di soft skills di natura prevalentemente relazionale /gestionale /sociale, per giungere alle competenze di leadership organizzativa che implicano tutte le fasi legate alla progettualità, dall'individuazione dei bisogni e delle opportunità insite nel cambiamento fino alla trasferibilità dei risultati e alla disseminazione. In tal modo si potranno introdurre esperienze utili, capaci di produrre cambiamenti del modo di fare lezione in classe, più coinvolgimento degli alunni durante le lezioni e maggiore inclusività, grazie all'agevolazione negli apprendimenti per gli alunni con disabilità o con varie problematiche, confermando così come la tecnologia possa essere di supporto sui processi di inclusione.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'attenzione è stata volta alla creazione di ambienti di apprendimenti innovativi con particolare attenzione all'area dell'inclusione, della cittadinanza, della personalizzazione e dell'orientamento. In linea con il "cambiamento" tecnologico che si è voluto attuare si è data particolare importanza allo sviluppo del pensiero computazionale con il coding e la robotica. Il tema è stato oggetto di specifica progettazione.

Nell'anno scolastico 2020/2021 è stato elaborato il Regolamento per la Didattica Digitale Integrata, al fine di poter attuare tale metodologia innovativa di insegnamento/apprendimento, adottabile da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Attualmente essa costituisce una modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie nel



rispetto delle norme specifiche che disciplinano i tempi di connessione per evitare l'affaticamento. Il modello di scuola che emerge è quello di uno spazio aperto e inclusivo, nel quale gli studenti siano messi nelle condizioni di poter sviluppare le competenze per la vita.

Con l'adesione al Piano Nazionale Scuola Digitale, inoltre, si vuole promuovere ed ampliare il processo di innovazione dell'Istituzione scolastica, collegata alle opportunità che offre l'educazione digitale.

Infine, l'Istituto, nell'a.s. 2022-2023 ha aderito al Progetto Innovamat, una proposta per insegnare e imparare la matematica in modo strutturato, ma flessibile e pieno di attività, pensate per costruire la conoscenza matematica attraverso le attività manipolative, la sperimentazione e la conversazione in classe. Il principale obiettivo è trasformare le lezioni di matematica.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Nell'anno Scolastico 2018/2019 l'Istituto, mediante gruppi di lavoro, ha proceduto ad un lavoro di revisione/elaborazione del curricolo verticale sulle competenze disciplinari con la progettazione di Unità di Apprendimento. Nell'a.s. 2019/2020 è stata completata la revisione-elaborazione del curricolo verticale sulle competenze disciplinari, con la progettazione di Unità di Apprendimento, l'approfondimento delle pratiche valutative e la strutturazione di strumenti adeguati a rilevare lo sviluppo delle competenze (rubriche valutative, prove autentiche...) trasmissibili in buone pratiche. Nell'anno Scolastico 2020/2021 sono state elaborate rubriche valutative anche per la valutazione del nuovo insegnamento di Educazione Civica.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

In applicazione del Piano Scuola 4.0 la scuola procederà alla realizzazione di “ambienti di apprendimento ibridi” dove si fondino le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici innovativi e quelle degli ambienti digitali, le cosiddette Next Generation Classrooms.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Transitiamo insieme verso il digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si impegna a promuovere su larga scala la formazione digitale potenziando le competenze del personale scolastico. Saranno attivati corsi avanzati e workshop specializzati, promuovendo l'integrazione delle nuove tecnologie didattiche, l'uso efficiente delle risorse digitali, la progettazione di lezioni interattive, la gestione delle piattaforme educative online, la sicurezza digitale e la creazione di contenuti didattici innovativi. Ogni nucleo formativo sarà pensato per rispondere alle esigenze specifiche del personale scolastico e vedrà coinvolti esperti del settore per un approccio completo ed all'avanguardia. Tutto il lavoro non migliorerà solo le competenze del personale, ma avrà anche un impatto positivo sugli studenti.

Importo del finanziamento

€ 56.170,95



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	72.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: In viaggio verso il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il nostro progetto, "In viaggio verso il futuro", è pensato per creare una scuola accattivante capace di promuovere in modo attivo le competenze STEM e per formare in alunni e insegnanti competenze linguistiche. Partendo da laboratori pratici vogliamo promuovere le basi della scienza e della matematica coinvolgendo gli alunni in progetti concreti. Si parte dal fare per promuovere un processo educativo coinvolgente e autentico. In merito alle competenze linguistiche promuoveremo ed applicheremo la metodologia CLIL per fare in modo che gli studenti sviluppino ed utilizzino le competenze linguistiche in modo naturale. La tecnologia verrà utilizzata con finalità educative e didattiche cosicchè che gli alunni possano conoscere in modo interattivo ed avvincente. La formazione degli insegnanti verterà a fare in modo che



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

quanto sopra esposto si possa realizzare. Un apprendimento per scoperta ed entusiasmante è l'obiettivo ultimo che ci prefiggiamo, valorizzando le STEM, le lingue e linguaggi di vario tipo. Il progetto potrà subire delle rimodulazioni sulla base di bisogni emergenti in fase di realizzazione.

Importo del finanziamento

€ 105.937,04

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: A Scuola insieme



Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Con il presente progetto, s'intende dare una forma di accompagnamento individuale (motivazionale, di recupero delle competenze di base e sociali e civiche) o in piccolo gruppo soprattutto agli alunni con più difficoltà. Si precisa che i percorsi formativi di mentoring e orientamento e di potenziamento delle competenze come tutte le altre le azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica potranno essere svolti anche di mattina, secondo quanto presente nella faq 7 al 170/2022. Quanto sopra deve intendersi valido per tutte le azioni previste dal presente progetto.

Importo del finanziamento

€ 67.434,11

Data inizio prevista

31/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	81.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	81.0	0



Approfondimento

Negli ultimi anni, grazie ai fondi strutturali europei del Programma Operativo Nazionale (PON), al Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) e ai fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) la transizione digitale della scuola ha conosciuto un forte impulso e una grande accelerazione.

In particolar modo, a partire dall'a.s. 2022/2023, con il Piano Scuola 4.0, si dovrà procedere alla trasformazione di spazi di apprendimento tradizionali in ambienti di apprendimento innovativi (con arredi e tecnologie più avanzate) connessi ad una visione pedagogica che veda al centro l'attività didattica e le studentesse e gli studenti.

In relazione alla "Missione 1.4-Istruzione" del PNRR l'Istituto Comprensivo di Loria e Castello di Godego si muoverà a favore della creazione di "atelier creativi e laboratori per le competenze chiave", dotandosi di spazi innovativi e modulari dove sviluppare il punto d'incontro tra manualità, artigianato digitale, creatività e tecnologie.



Aspetti generali

L'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo di Loria e Castello di Godego prevede una serie di servizi utili all'utenza. Le famiglie degli alunni hanno la possibilità di scegliere il tempo scuola più congeniale alle esigenze di famiglia. Nell'ottica delle iniziative per l'ampliamento dell'Offerta formativa sono previste proposte di attività tramite progetti curricolari ed extracurricolari, anche in collaborazione con Reti, Enti e Associazioni, Miur, Ufficio Scolastico Regionale, Amministrazioni Comunali. Molta cura viene data al Curricolo d'Istituto e alle programmazioni, all'inclusione scolastica, alle attività previste dai piani PNSD/PNRR, alla transizione ecologica e culturale e allo sviluppo delle competenze STEM. Per gli alunni con difficoltà di apprendimento sono previsti progetti di recupero in orario curricolare.



Insegnamenti e quadri orario

IC LORIA E CASTELLO DI GODEGO

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ANGELO MARCHESAN - RAMON TVEE82401A

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GIACOMO ZANELLA - CASTIONE TVEE82402B

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GIOVANNI PASCOLI - LORIA TVEE82403C

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GIOVANNI XXIII - BESSICA TVEE82404D

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: GIUSEPPINA BIANCO - CASTELLO G.
TVEE82405E**

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SMS LORIA G.B. NOVELLO (I.C.)
TVMM824019 - Corso Ad Indirizzo Musicale**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SMS CAST. DI GOD. G.RENIER (IC)
TVMM82402A - Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge 92 del 20 agosto 2019 introduce dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, integrato da iniziative di sensibilizzazione ad una cittadinanza responsabile. Il tema dell'educazione civica assume oggi una rilevanza strategica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del nostro sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". A partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricula di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale. Le nuove Linee guida sono impostate secondo i nuclei concettuali di cui all'articolo 3 della Legge:



1. Costituzione
2. Sviluppo economico e sostenibilità
3. Cittadinanza digitale

La norma prevede, all'interno del curricolo di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia. Nell'articolo 7 della Legge è affermata la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità ed estendendolo alla scuola primaria. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Nell'ottica delle scelte effettuate, l'Educazione Civica si connota non solo come un insegnamento, ma anche come riferimento valoriale e di significato di tutti gli apprendimenti.

Allegati:

Obiettivi Educazione civica.pdf

Approfondimento

A partire dall'a.s. 2023/2024 i Plessi della Scuola Primaria di Ramon e Loria prevedono solo corsi a 40



ore settimanali (Tempo Pieno).

Indirizzo Musicale

E' attivato presso entrambi i plessi di scuola secondaria di I grado di Loria e di Castello di Godego un corso ad indirizzo musicale.

Questo opera da più di un decennio offrendo agli studenti la possibilità di imparare a suonare uno strumento tra flauto traverso, chitarra, violino, pianoforte.

- due ore collettive dedicate alla musica d'insieme e alla teoria musicale;
- un'ora individuale di strumento, in orario da concordare con l'insegnante.

Frequentemente gli alunni partecipano a concerti, saggi ed uscite specificamente pensate per loro che arricchiscono il percorso formativo e valorizzano i traguardi raggiunti.

Per accedere all'indirizzo musicale non sono necessarie conoscenze musicali specifiche, tuttavia gli alunni sono ammessi previo superamento di una prova orientativo-attitudinale.



Curricolo di Istituto

IC LORIA E CASTELLO DI GODEGO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica; esprime le scelte della comunità professionale docente e l'identità dell'istituto scolastico; è lo strumento che consente di rilevare il profilo del percorso di studi che i docenti hanno elaborato secondo le Indicazioni Nazionali. Per il corpo docente il curricolo si presta a essere, inoltre, uno strumento didattico utile per lo sviluppo e l'organizzazione della ricerca e per l'innovazione educativa attraverso un approccio didattico per competenze. Il curricolo è un progetto unico nel quale confluiscono le Indicazioni Nazionali e le scelte della scuola, per realizzare un rapporto di reciprocità culturale e didattico con l'ambiente che consenta agli alunni di imparare a essere, imparare a vivere, imparare a imparare e imparare a diventare. Il curricolo si articola attraverso le aree disciplinari e le discipline nella Scuola del Primo Ciclo. I Docenti dell'Istituto Comprensivo Statale di Loria e Castello di Godego ispirano, dunque, la loro azione ai principi di continuità e coerenza; pertanto, è compito della scuola fissare sia gli obiettivi generali del processo formativo che quelli specifici relativi a competenze, spendibili a più livelli nella vita reale. Nella suddivisione dei curricoli operata



nell'offerta formativa, il curricolo obbligatorio è composto dai saperi fondamentali (Curricolo Nazionale declinato in gruppi disciplinari e discipline) e dalla quota della scuola. Nell'ambito di ogni disciplina, vengono individuati gli obiettivi minimi, irrinunciabili, di apprendimento che verranno poi utilizzati nell'attività di progettazione didattica, organizzati in nuclei tematici e definiti in relazione a periodi didattici stabiliti. I curricoli della Scuola sono pubblicati sul Sito dell'Istituto.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'Istituto Comprensivo di Loria e Castello di Godego, mediante gruppi di lavoro, ha attuato un lavoro di revisione/elaborazione del curricolo verticale sulle competenze disciplinari con la progettazione di Unità di Apprendimento. Nell'operare i gruppi hanno seguito le linee guida del Dirigente Scolastico.

Allegato:

CURRICOLO_VERTICALE_PER_COMPETENZE .pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il Curricolo Verticale organizza e descrive l'intero percorso formativo che l'alunno compie dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria. Per l'I.C. di Loria e Castello di Godego, il percorso va dalla Scuola Primaria alla Secondaria di I grado. Esplicita l'autonoma progettualità dell'Istituto in ordine alle scelte metodologiche e operative, all'organizzazione e alla valutazione per conseguire le mete del processo formativo alla luce delle Competenze



Chiave Europee e alle Indicazioni Nazionali 2012. I principi ispiratori del Curricolo, nel rispetto delle specificità dei due segmenti scolastici, sono rappresentati:

- dall'unitarietà del sapere,;
- dall'unitarietà degli interventi;
- dalla continuità dei processi educativi.

L'unitarietà del sapere è collegata alla visione unitaria della persona che deve svilupparsi in modo completo, armonico ed equilibrato. Si passa gradualmente dall'imparare sperimentando, alla capacità sempre maggiore di riflettere e di formalizzare l'esperienza, attraverso la ricostruzione degli strumenti culturali e la capacità di utilizzarli come chiave di lettura della realtà. L'unitarietà degli interventi si realizza nelle relazioni interpersonali (tra i docenti, tra questi e gli alunni) nei percorsi didattici pensati in continuità tra i diversi segmenti scolastici, nella mediazione didattica (tempi delle discipline, raggruppamento di verifica e di valutazione). La continuità sottolinea il diritto di ogni allievo a un percorso scolastico unitario, organico e completo; ha come obiettivo l'attenuazione delle difficoltà che spesso si presentano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola. All'interno del Curricolo si pone attenzione alla continuità verticale e orizzontale. La continuità verticale si realizza attraverso momenti di raccordo pedagogico, curricolare e organizzativo con la scuola precedente e la successiva. La continuità orizzontale si esercita, invece, attraverso i rapporti tra la scuola e le famiglie, gli Enti locali, le ASL, le Associazioni culturali, e dà luogo al costituirsi di una sorta di ecosistema formativo che pone al primo posto l'esigenza di



assicurare la continuità educativa tra i diversi ambienti di vita e di formazione. Il raggiungimento delle competenze è il frutto di un articolato percorso in cui intervengono diverse variabili legate alle esperienze formative proposte dalla scuola, di carattere cognitivo, logico e socio-affettivo, attraverso le quali l'alunno struttura la propria conoscenza in direzioni sempre più simbolico-concettuali. La competenza è infatti "sapere agito", capacità di mobilitare conoscenze, abilità, capacità personali, sociali e metodologiche per gestire situazioni e risolvere problemi in contesti significativi. Il Curricolo dunque fa riferimento alle Competenze Chiave Europee, alle Competenze Chiave di Cittadinanza, alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione (2012), al modello di Curricolo per Competenze Chiave della dott.ssa Franca Da Re strutturato per tabelle che riportano la descrizione dei risultati di apprendimento, articolati per competenze, abilità e conoscenze; le "evidenze" della competenza, con esempi di compiti significativi per svilupparla e le rubriche con i livelli di padronanza. A partire dai documenti sopra indicati, all'interno del nostro Istituto si è fatto un lavoro di ricerca e di elaborazione, nei due ordini scolastici e nei vari ambiti disciplinari, per giungere alla stesura del Curricolo per competenze. Esso rappresenta uno strumento di ricerca flessibile che supera i confini disciplinari e pone attenzione alla continuità del percorso educativo all'interno dell'Istituto e al raccordo con la Scuola Secondaria di II grado; è un percorso finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali di Cittadinanza dei nostri allievi. Per la realizzazione del Curricolo Verticale d'Istituto, sono stati creati, durante l'anno scolastico 2018/2019, dei gruppi di lavoro. Dal confronto dei docenti e dalla consultazione di diverso materiale didattico e disciplinare, come sopra segnalato, nonché



dalle considerazioni sul RAV e sul P.d.M. dell'Istituto è emersa l'evidenza di una serie di vantaggi dati dalla verticalità come, ad esempio, la continuità educativa-metodologica-didattica e dei contenuti, che favorisce un impianto organizzativo unitario in grado di descrivere le competenze degli allievi e i livelli di padronanza al termine del percorso formativo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La Progettazione Curricolare d'Istituto ha riservato particolare attenzione alle competenze chiave metacognitive, metodologiche e sociali, in quanto ritenute fondamentali e quasi fondanti rispetto alle altre. Competenze sociali e civiche, Imparare a imparare, Spirito di iniziativa e intraprendenza, infatti, rappresentano tutte quelle capacità necessarie alla convivenza, alla responsabilità, all'autonomia, alla acquisizione e organizzazione delle conoscenze, al saper decidere, fare scelte, risolvere problemi e progettare, senza le quali nessun altro apprendimento ha valore e sostanza. E' vero che nei traguardi delle diverse discipline è possibile reperire riferimenti a questa o quella competenza metodologica e sociale, tuttavia a nostro avviso è opportuno svilupparle direttamente per dare loro la giusta importanza e valore. Naturalmente tutte le discipline concorrono senza eccezione al loro sviluppo e tutte le attività scolastiche dovrebbero essere organizzate con la finalità di perseguirle, proprio perché la persona che possiede queste competenze è capace di scelte consapevoli, di buone relazioni, di capacità di agire e di organizzarsi in situazioni diverse. Sono competenze indispensabili alla vita e alla cittadinanza e quindi la didattica le deve perseguire anche direttamente, con attività appositamente organizzate per metterle a fuoco



ed esercitarle. Anche la competenza digitale merita una specifica attenzione, perché i ragazzi oggi sono immersi nella comunicazione digitale, ne padroneggiano molto bene le tecniche e le abilità, ma hanno estremo bisogno di acquisire la competenza, ovvero la capacità di utilizzare le tecnologie in autonomia e responsabilità, per risolvere problemi nel rispetto di sé e degli altri, riconoscendone i rischi e sapendoli evitare e nello stesso tempo senza arrecare danno ad altri.

Allegato:

CURRICOLO_Competenze_Chieve metacognitive, metodologiche, sociali.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC LORIA E CASTELLO DI GODEGO
(ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Esame certificazione linguistica KET (Key for Schools)

Iscrizione e presenza all'esame di certificazione scritta e orale degli studenti che hanno frequentato i corsi finanziati con i fondi PNRR per la preparazione dell'esame stesso.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze
multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti



○ **Attività n° 2: Certificazione di lingua KET (Key for Schools)**

Corso in preparazione alla certificazione linguistica KET e successivo eventuale esame.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 3: Progetto scambio linguistico-culturale con scuole di altre nazioni.**

Durante il corrente anno scolastico, il nostro Istituto propone agli alunni la possibilità di partecipare ad un progetto di scambio linguistico-culturale con Scuole di altre nazioni.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Scambio epistolare



Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC LORIA E CASTELLO DI GODEGO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Micologia dal vero

Un Micologo esperto terrà una lezione di micologia nelle classi prime della Scuola Secondaria di Castello di Godego e mostrerà i funghi dal vero. Inoltre porrà l'attenzione sul comportamento corretto da tenere nel bosco.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- I funghi;
- Come riconoscere i funghi e le spore;



- Il rispetto per l'ambiente.

○ Azione n° 2: A guardar le stelle

Il progetto prevede l'osservazione del sorgere del sole nel giorno del solstizio d'inverno presso "le Motte", antico sito archeologico astronomico. La visita sarà preceduta da una introduzione all'argomento a cura di uno storico locale e seguita da una visita al museo di Villa Priuli per osservare i reperti ritrovati nel sito. Questo percorso di astronomia, iniziato in classe con l'insegnante di scienze, si concluderà con l'osservazione della volta celeste nel planetario di Crespano del Grappa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere il metodo scientifico attraverso le osservazioni e i processi di ricerca-azione.

Stimolare la curiosità verso il mondo che ci circonda.



○ Azione n° 3: A scuola di natura

In collaborazione con l'associazione Salvatica, gli alunni realizzano e continuano a gestire un'aula vegetale in salice, un'aiuola per gli insetti impollinatori, un'aiuola rocciosa, una siepe campestre e degli orti sinergici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Realizzazione di un giardino educativo dove poter svolgere attività all'aperto;

Sviluppo delle abilità relazionali, collaborative e manuali;

Sviluppo di comportamenti responsabili e di cura verso l'ambiente.



Moduli di orientamento formativo

IC LORIA E CASTELLO DI GODEGO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Incontri formativi e Colloqui orientativi**

Vengono presentate le Scuole e il sistema scolastico a tutte le classi terze. In seguito si svolgono dei colloqui orientanti per aiutare gli alunni incerti nella scelta della Scuola Secondaria di Secondo Grado. Il percorso si svolge tramite lezioni frontali con uso di LIM, consegna di fascicolo, come guida orientante, estratto dalle slides presentate; colloqui orientanti individuali con utilizzo di test e tabella multicriteriale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Settimana dello sport

Durante la Settimana dello sport, e durante il mese di maggio, verranno proposte agli alunni del plesso 3 giornate di sport. Due saranno dedicate alla corretta alimentazione e agli sport di squadra ed una terza dedicata alle discipline dell'atletica. Gli alunni potranno confrontarsi con i compagni delle altre classi e trascorreranno la mattinata in palestra cimentandosi nelle varie discipline, arricchendo il loro bagaglio espressivo- motorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Grazie alla realizzazione delle giornate per la "Settimana dello sport", gli alunni sperimenteranno nuove attività pratiche e si metteranno in gioco, confrontandosi con i compagni delle altre classi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra

● Coro d'Istituto

Attività corali: riscaldamento, canto per imitazione, canti a una, due o più voci. Concerto di Natale, in collaborazione con i professori dell'indirizzo musicale. Concerto di fine anno, in collaborazione con i professori dell'indirizzo musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1) Favorire l'aggregazione sociale basata sullo scambio e la condivisione della musica, valorizzandone le diverse provenienze e specificità; 2) sviluppare l'aspetto comunicativo ed espressivo facendo musica insieme; 3) sviluppare la musicalità e le competenze musicali; 4) valorizzare lo studio della musica; 5) esibirsi ad eventi scolastici.



Destinatari

Risorse professionali

Altro

Personale docente interno e collaboratori scolastici.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Concerti

● Progetto lettura e attività culturali - Alle(n)arsi per un futuro migliore

Il progetto ha la finalità di promuovere un atteggiamento positivo nei confronti della lettura e favorire l'avvicinamento affettivo ed emozionale al libro. La lettura non sarà offerta come un fatto isolato, bensì come un insieme ricco di esperienze positive e significative di possibilità creative ed espressive in cui il risultato finale non sarà una semplice fruizione passiva, ma un vissuto attivo e coinvolgente. Per ogni classe della scuola primaria e secondaria verranno date delle indicazioni di lettura attraverso una bibliografia che si arricchirà nel corso dell'anno, verranno organizzate varie iniziative in cui gli studenti saranno destinatari di letture e laboratori tenuti da insegnanti, bibliotecari e autori o saranno loro stessi lettori per altri compagni o cittadini delle nostre comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Potenziare l'esperienza del leggere e dell'immaginario personale; • Educare all'ascolto e alla convivenza; • Scoprire il linguaggio visivo; • Abituare a dedicare quotidianamente tempi alla lettura; • Stimolare l'approfondimento consapevole di tematiche di diverso tipo; • Favorire un rapporto completo con il territorio e la sua storia; • Trasmettere un patrimonio culturale collettivo; • Scoprire le risorse del territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esperti esterni e personale interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Biblioteche comunali

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento



Verranno instaurate collaborazioni con le BIBLIOTECHE dei comuni di Loria e Castello di Godego, AUTORI e ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO.

● Doposcuola Scuola Secondaria di primo grado Castello di Godego

Assistenza nello svolgimento dei compiti scolastici pomeridiani della Scuola secondaria di primo grado di Castello di Godego finalizzata al consolidamento e potenziamento degli obiettivi pedagogico didattici previsti dal PTOF d'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Migliorare il metodo di studio e la pianificazione dei compiti; star bene con sé stessi e con gli altri; supportare l'azione educativa e didattica dei docenti di classe; accompagnare alla conoscenza linguistica gli alunni neo arrivati.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Doposcuola Primaria Godego

Assistenza nello svolgimento dei compiti scolastici pomeridiani della Scuola Primaria di Castello di Godego, finalizzata al consolidamento e potenziamento degli obiettivi pedagogico didattici previsti dal PTOF d'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Il servizio di doposcuola è volto a favorire la socializzazione, l'apprendimento e l'autonomia dei bambini della scuola primaria, attraverso il sostegno nell'esecuzione dei compiti scolastici, l'animazione ludica, oltre che all'assistenza negli altri momenti (come il pranzo)

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

In collaborazione con gli Educatori della cooperativa Kirikù

● Certificazione lingua Inglese KET (KEY for Schools)

Corso in preparazione alla certificazione linguistica KET e successivo eventuale esame

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Preparare nelle diverse abilità linguistiche gli studenti di terza che intendano affrontare l'esame di certificazione di livello A2

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Personale esterno, personale amministrativo



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Gli esaminatori finali saranno assegnati dal Cambridge Institute per gestire l'esame finale di certificazione.

● Progetto di educazione ambientale

Il progetto è a cura di Contarina S.p.a e intende formare nel bambino un atteggiamento di attenzione all'ambiente e ai rifiuti che produciamo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Alcuni degli obiettivi misurabili sono: - Il bambino sa dividere correttamente i rifiuti, - I bambini tengono con cura i materiali; - I bambini non sprecano il cibo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Sportello Spazio Ascolto

Ascolto e attenzione alle situazioni di disagio degli alunni e aiuto all'alunno a trovare strategie utili per arginare il proprio disagio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Arricchimento e completamento delle azioni collegato al curriculum socio-affettivo.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Sostegno
	Aula generica

● Un asilo per Matany

Si proporranno agli alunni delle classi coinvolte attività finalizzate a far conoscere la realtà di Matany e gli obiettivi dell'associazione che opera nel paese. Incontri di sensibilizzazione con i componenti dell'associazione. Ricerca e messa in atto di forme di solidarietà nei confronti dei bambini di Matany (scambio di disegni/lettere, realizzazione di manufatti originali in cui gli alunni possono esprimere la propria creatività usando materiali di facile consumo e/o di riciclo da utilizzare per la raccolta di fondi, realizzazione di materiale informativo per far conoscere la realtà di Matany).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

1) Promuovere relazioni interpersonali positive per educare alla socialità, allo star bene insieme e alla solidarietà verso i soggetti in difficoltà ed il prossimo in generale. 2) Potenziare le interazioni sociali lavorando per un fine comune. 3) Attivare comportamenti responsabili e di apertura verso altre culture. 4) Rinforzare la comprensione di comunità e di culture differenti dalla propria, con aspetti positivi e bisogni diversi. 5) Approfondire alcune conoscenze geografiche generali ed acquisire in particolare alcuni aspetti di un Paese del continente africano. 6) Conoscere realtà diverse dalla propria, culture differenti con aspetti positive e bisogni diversi. 7) Conoscere i diritti dell'infanzia con particolare riferimento al diritto allo studio. 8) Partecipare ad iniziative di accoglienza e solidarietà.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Interverranno i fondatori degli asili in Uganda e Tanzania.

● **In prima classe si legge meglio**



- Monitorare il percorso di apprendimento di ciascun alunno - Identificare i diversi livelli di competenza - Attivare un percorso individualizzati per l'incremento delle competenze di ciascuno - Identificare le situazioni non risolte - Chiedere la consulenza specialistica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Sensibilizzare gli insegnanti del nostro Istituto ai processi della letto-scrittura - Implementare la metodologia - Individuare le difficoltà degli alunni - Arricchire gli strumenti di intervento - Inviare ai servizi specialistici gli alunni che presentano difficoltà dopo l'intervento didattico

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------

Aule	Magna
------	-------

	Aula generica
--	---------------



Approfondimento

In collaborazione con la Rete CTI ambito 13, Treviso Ovest e l'Ulss 2 Castelfranco Veneto.

● In classe seconda si legge e si scrive meglio

Lezioni frontali; attività di laboratorio in piccolo gruppo; attività con la LIM

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Correttezza della scrittura: eccezioni e irregolarità della lingua italiana - Consolidamento del livello ortografico della letto - scrittura

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Lingue
	Arte e Immagine
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

In collaborazione con la Rete CTI ambito 13, Treviso Ovest e l'Ulss 2 Castelfranco Veneto.

● Progetto CTI classi terze

Screening di classe; attività di potenziamento per piccoli gruppi; coordinamento d'Istituto e di Rete CTI; elaborazione documentazione per i casi sospetti di difficoltà persistenti; coinvolgimento genitori, invio al S.E.E. per approfondimento diagnostico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Individuare eventuali difficoltà specifiche e promuovere interventi mirati con il coinvolgimento degli specialisti; - Promuovere l'attenzione e la sensibilità della scuola in ordine alla complessità



dei processi di scrittura; - Consolidamento del livello ortografico della letto - scrittura.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Arte e Immagine
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

In collaborazione con la Rete CTI ambito 13, Treviso Ovest e l'Ulss 2 Castelfranco Veneto.

● Progetto Kairos

Compiere una riflessione critica sulla diversità; sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti delle diversità superando pregiudizi e diffidenze per arrivare ad accettare la diversità e considerarla come un punto di forza; maturare un atteggiamento di solidarietà rendendosi disponibili verso le persone che sono "altre da noi"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Riflettere sui concetti di uguaglianza e diversità; - Far emergere pregiudizi e stereotipi sulla disabilità; - Attribuire valore alla diversità; - Sensibilizzare i Bambini normodotati sulle difficoltà che i loro coetanei disabili incontrano nella vita di tutti i giorni

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Arte e Immagine
--	-----------------

Aule	Aula generica
-------------	---------------



Approfondimento

In collaborazione con l'Associazione Lions Responsabile del Progetto Kairos.

● Tappi di sughero etico

Riflettere sui concetti di uguaglianza e diversità; far emergere pregiudizi e stereotipi sulla disabilità; attribuire valore alla diversità; sensibilizzare i Bambini normodotati sulle difficoltà che i loro coetanei disabili incontrano nella vita di tutti i giorni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Compiere una riflessione sulla diversità; - Sviluppare un atteggiamento positivo nei confronti delle diversità superando pregiudizi e diffidenze per arrivare ad accettare la diversità e considerarla come un punto di forza; - Maturare un atteggiamento di solidarietà rendendosi disponibili verso le persone che sono "altre da noi"

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Arte e Immagine

Approfondimento

in collaborazione con le Associazioni presenti nel territorio.

● Innovamat

Innovamat nasce nel 2017 per rispondere all'esigenza socio-educativa di lavorare con una matematica basata sulle competenze. Si tratta di una proposta per insegnare e imparare la matematica in modo strutturato, ma flessibile e pieno di attività, pensate per costruire la conoscenza matematica attraverso le attività manipolative, la sperimentazione e la conversazione in classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

1) Trasformare le lezioni di matematica. 2) Aiutare gli alunni a sviluppare le loro competenze di base e, soprattutto, a divertirsi con la matematica.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

● Consulenza psicopedagogica

Il progetto è rivolto agli alunni dell'istituto scolastico, alle loro famiglie, ai docenti; può coinvolgere, a seconda delle esigenze specifiche, tutte o solo alcune delle realtà presenti all'interno dell'Istituto: la scuola primaria, la scuola secondaria di I°, con le rispettive famiglie e insegnanti, figure di sistema. Due interventi settimanali, con cadenza regolare (martedì h.8.00-12.30, giovedì h.8.00-12.00). Tempi aggiuntivi flessibili, legati alla restituzione delle informazioni e alla progettualità (genitori, docenti, specialisti) da programmare e concordare in riferimento alle specifiche situazioni (consulenza, colloqui telefonici, incontri a distanza/in presenza, documentazione).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1) Promuovere una relazione educativa che favorisca il benessere ed il successo scolastico, realizzando uno specifico piano d'azione mirato alla prevenzione, alla promozione del benessere e all'intervento in aree di disagio conclamate e operando in collaborazione e in sinergia con tutti gli attori del sistema scolastico. 2) Collaborare per una lettura condivisa dei bisogni emersi nelle varie realtà contestuali. 3) Creare una circolarità dell'informazione tra le molteplici funzioni/figure per favorire la relazione e concordare azioni e uso delle risorse.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Sostegno

Aula generica

● Vedere e ascoltare il 700 a Venezia

Uso della LIM e attività di ascolto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1) Riconoscere elementi significativi del passato; 2) Riconoscere ed esplorare in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprendere l'importanza del patrimonio artistico e culturale; 3) Usare la linea del tempo per organizzare in formazioni, conoscenze, periodi storici e culturali; 4) Comprendere i testi storici proposti e individuarne le caratteristiche; 5) Comprendere avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità del 1700 veneziano.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Compagnia Serenissima e docenti interni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Arte e Immagine

Aule

Villa Priuli



● Recita di Natale

Realizzazione di uno spettacolo teatrale con canti, danze e drammatizzazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisire la padronanza del corpo e di una comunicazione, verbale e non, chiara e precisa. Valorizzare la fantasia e l'espressività, stimolare la creatività e potenziare la memoria. Trasmettere il vero senso del Natale più solidale e meno consumistico. Modificare i propri comportamenti superando pregiudizi di carattere socio-culturale-religioso, attraverso la scoperta del valore della diversità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Lingue
	Musica
	Arte e Immagine
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Progetto Scambio linguistico-culturale con scuole di altre nazioni

Il nostro Istituto propone agli alunni la possibilità di partecipare ad un progetto di scambio linguistico-culturale con scuole e studenti di altre nazionalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Ampliare o potenziare le proprie competenze linguistiche nella comunicazione quotidiana in situazioni formali o informali; condividere e confrontare la propria realtà con quella di un coetaneo di un Paese straniero; approfondire le proprie conoscenze personali di cultura e civiltà



francesi.

Risorse professionali

Personale docente interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Avviamento alla pratica musicale

La pratica strumentale porta l'alunno alla scoperta graduale di un linguaggio considerato universale che non ha barriere di sorta (linguistiche, religiose, geografiche, ecc. ecc.) Con l'aiuto di elementi fantasiosi, che scaturiscono dai racconti sonori degli strumenti musicali, si avrà il primo approccio ai rudimenti della notazione musicale. L'esperienza è volta ad aumentare le potenzialità cognitive e formative attraverso semplici concetti da apprendere e sviluppare. Sarà presentato il mondo della notazione musicale con la lettura in pentagramma al fine di poter eseguire, con più sicurezza, i brani proposti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Il progetto vuole favorire l'orientamento e la continuità educativa e didattica verticale fra il primo ciclo di istruzione e la scuola secondaria di primo grado. In particolare si vogliono



strutturare gli interventi attraverso una propedeutica musicale con gli alunni delle classi quarte e quinte in orario curricolare.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Marcia Campestre

Percorso da svolgere di corsa/camminata, all'aperto, di lunghezza variabile in base ad età e sesso (1-2KM)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

1) Potenziamento condizione fisica (resistenza-elasticità); 2) Miglioramento area Socio-affettivo-relazionale; 3) Rispetto delle regole (Fair Play).

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------



Altro

Risorse professionali

Esperti esterni e personale interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Impianti sportivi

● Giochi Studenteschi Provinciali

Partecipazione ad eventi promozionali sportivi proposti dal Ministero Istruzione e dal Delegato di Educazione Fisica della provincia di Treviso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

1) Realizzare un percorso educativo attraverso le attività motorio - sportive; 2) avviamento alla pratica sportiva per tutti; 3) condivisione e accettazione delle regole comuni; 4) trasmissione di tutti i valori positivi dello sport non solo quelli legati all'attività agonistica .

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esperti esterni e personale interno



● Manifestazioni ind. musicale (primo quadrimestre)

I concerti sono sempre stati momenti centrali per l'attività dell'indirizzo musicale. Si presentano infatti come occasioni privilegiate di crescita per gli alunni, pur richiedendo un'organizzazione complessa e la partecipazione di molteplici soggetti. Si propone un progetto unitario per le due scuole secondarie vista la formazione, anche per quest'anno scolastico, di una grande orchestra d'istituto (Loria più Castello di Godego) alla quale si unirà anche il coro d'istituto. Nel primo quadrimestre dell'a.scol. si prevede: l'esecuzione dell'inno d'Italia nel Giorno dell'Unità nazionale e delle Forze armate; l'inaugurazione dei Mercatini di Loria; la realizzazione di due Concerti di Natale presso la palestra di Loria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Promuovere lo sviluppo sociale e culturale degli allievi, favorendo l'aggregazione sociale, la capacità di socializzazione e di gestione dei rapporti interpersonali; l'acquisizione e il rispetto delle regole dell'esecuzione d'insieme favoriscono, infatti, lo sviluppo di abilità relazionali e il rispetto dell'altro. Offrire l'opportunità di sviluppare in ogni alunno la capacità di affrontare e gestire le proprie emozioni nel momento dell'esibizione di fronte ad un pubblico. Il percorso che porta ad un'esecuzione in forma di concerto, favorisce l'integrazione fra allievi con diversi livelli di conoscenze, abilità e competenze.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Personale docente interno, collaboratori scolastici



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● Manifestazioni ind. musicale (secondo quadrimestre)

Nella seconda parte dell'anno scolastico le attività sono tese alla pianificazione del concerto finale, che merita di essere considerato più di un semplice evento e pertanto di essere sviluppato come vero e proprio progetto con connotazioni nuove rispetto alle edizioni passate. In primis il valore della musica d'insieme, che educa a mettersi a disposizione del prossimo per costruire qualcosa di "altro", unico e irripetibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Promuovere lo sviluppo sociale e culturale degli allievi, favorendo l'aggregazione sociale, la capacità di socializzazione e di gestione dei rapporti interpersonali; l'acquisizione e il rispetto delle regole dell'esecuzione d'insieme favoriscono, infatti, lo sviluppo di abilità relazionali e il rispetto dell'altro. Offrire l'opportunità di sviluppare in ogni alunno la capacità di affrontare e gestire le proprie emozioni nel momento dell'esibizione di fronte ad un pubblico. Il percorso che porta ad un'esecuzione in forma di concerto, favorisce l'integrazione fra allievi con diversi livelli di conoscenze, abilità e competenze.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Personale docente interno, collaboratori scolastici

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● Open day - Scuola primaria

Presentazione della scuola ai genitori e agli alunni iscritti alla prima classe. I visitatori hanno l'opportunità di conoscere le strutture, i programmi formativi attraverso dimostrazioni pratiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Fornire informazioni chiare e complete, rispondere alle domande dei partecipanti e creare un'occasione di incontro diretto per favorire una scelta consapevole.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Personale interno e collaboratori scolastici

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Arte e Immagine
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Propedeutica e orientamento all'indirizzo musicale

I docenti dell'indirizzo musicale presenteranno agli alunni di classe quinta dell'istituto gli strumenti proposti nel triennio dalla secondaria di primo grado anche attraverso lezioni di musica d'insieme finalizzate a far conoscere la struttura e l'organizzazione dell'indirizzo musicale. Verranno proposti laboratori ritmici e di ascolto del linguaggio musicale dove saranno evidenziate le caratteristiche espressive e l'importanza della comunicazione attraverso il ritmo e i suoni. Gli alunni delle classi quinte potranno partecipare nel primo quadrimestre ad alcune lezioni concerto che coinvolgeranno tutti gli alunni dell'indirizzo musicale. Saranno proposte lezioni aperte dal 07 al 17 gennaio 2025 per dar modo agli alunni della primaria di provare i



singoli strumenti e avere la possibilità di prendere visione di come viene svolta la lezione individuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Consolidare il numero di iscrizioni all'indirizzo musicale attraverso il coinvolgimento e interesse sia degli alunni che delle rispettive famiglie nel prendere coscienza delle attività pomeridiane e soprattutto delle opportunità che lo stesso può offrire finalizzate alla continuità e orientamento presso gli istituti superiori di indirizzo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Magna

Aula generica

● Lezioni di orientamento informativo - formativo e sportelli orientanti individuali

Quattro interventi formativi-informativi di 2,30 nelle classi terze dell'Istituto; dieci sportelli orientanti individuali per alunni fortemente indecisi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Scegliere consapevolmente la tipologia e l'indirizzo di scuola secondaria di secondo grado.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Sostegno
	Aula generica

● Progetto di Educazione all'Affettività

Il progetto "Educazione all'affettività e alle relazioni" ha la finalità di accompagnare i preadolescenti della Scuola Secondaria di Primo Grado lungo un percorso che si articolerà nei seguenti punti: 1) La percezione di sé, delle proprie caratteristiche e risorse. 2) Le relazioni: con la famiglia, con il gruppo di pari e con il partner. 3) Un confronto rispetto alla sessualità per le classi terze della secondaria di primo grado. 4) Il percorso in classe sarà differenziato a seconda dell'età dei ragazzi e coinvolgerà sia gli insegnanti che i genitori attraverso un incontro iniziale in cui verrà presentato il progetto nei contenuti e negli strumenti utilizzati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Aiutare i ragazzi e le ragazze preadolescenti a vivere in modo consapevole e sicuro le relazioni interpersonali, l'affettività e la sessualità nel pieno rispetto di se stessi e degli altri.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esperto esterno e personale interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Acustica del bambino: screening uditivo scolastico

I bambini sono sottoposti ad una prova audiometrica realizzata con metodiche appropriate all'età dei bambini come "Il gioco dei suoni animati".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Identificare eventuali deficit uditivi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperto esterno e personale interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula di scienze

● Progetto Motte - A guardar le stelle...

Gli alunni delle classi quinte si recheranno al sito delle Motte per osservare il sorgere del sole nel giorno del solstizio d'inverno, dopo una lezione teorica di spiegazione svolta in classe a cura di un esperto inviato dall'ente comunale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni al concetto di tutela e salvaguardia delle opere e dei beni archeologici del nostro territorio; sviluppare la conoscenza di un territorio specifico dal punto di vista fisico, geografico e storico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperto esterno e personale interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Sito

Aule

Aula generica



● Micologia dal vero

Un Micologo esperto terrà una lezione di micologia nelle classi Prime del Plesso di Castello di Godego e mostrerà i funghi dal vero. Inoltre porrà l'attenzione sul comportamento corretto da tenere nel bosco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

1) Conoscere i funghi dal vero. Ampliare le conoscenze del buon cittadino. 2) Conoscere il mondo dei funghi e il loro rapporto con l'ambiente 3) Capire l'importanza di riconoscere un fungo. 4) Conoscere i rischi di mangiare un fungo che non si conosce.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperto esterno e personale interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Multimediale

Aule

Aula generica

● Progetto educazione affettivo - sessuale

Incontri con l'esperto esterno per trattare da un punto di vista emotivo gli argomenti già affrontati nelle ore di scienze relativi all'anatomia del corpo umano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Ampliare la proposta formativa della scuola in risposta ai bisogni formativi specifici emersi dagli alunni. Fornire strumenti cognitivi ed emotivi in funzione della dimensione relazionale. Maturare atteggiamenti consapevoli verso se stessi e verso gli altri assumendo comportamenti responsabili in ogni sfera della dimensione umana.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperto esterno e personale interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Progetto bullismo e cyberbullismo

In occasione della relativa giornata nazionale dedicata, si svolgeranno attività didattiche specifiche per classi parallele ("Gli altri siamo noi" per le classi prime, "Parole non ostili" per le classi seconde) e un incontro con la Polizia postale di prevenzione al bullismo (per le classi prime e seconde) e/o di prevenzione al cyberbullismo (per le classi terze).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Prevenire situazioni problematiche e favorire l'inclusione.

Destinatari

Gruppi classe
Altro



Risorse professionali

Esperto esterno e personale interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● Progetto Contarina ed educazione ambientale

Gli esperti dell'azienda Contarina propongono dei laboratori a tema ambientale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Alcuni degli obiettivi misurabili sono: il bambino sa dividere i rifiuti; i bambini tengono con cura i materiali; i bambini non sprecano cibo e acqua.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Educazione stradale - scuole primarie del Comune di Loria

Il progetto prevede un intervento in classe e uno sul territorio di un agente della Polizia Municipale con lo scopo di fornire al bambino utili informazioni e favorire un rapporto di fiducia tra lo stesso e le forze dell'ordine. Da tali incontri possono scaturire ulteriori attività al fine di consolidare le esperienze condivise.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

1. Responsabilizzare il bambino nei confronti delle norme che regolano la vita sociale; 2. Primi approcci alla conoscenza degli spazi stradali e loro funzione (sede stradale, marciapiede, viali pedonali e ciclabili, attraversamenti pedonali, incroci, stop); 3. Riconoscere le figure istituzionali che tutelano lo svolgersi ordinato delle attività inerenti la circolazione stradale: gli agenti di Polizia Municipale; 4. Approccio alla conoscenza e rispetto delle principali regole della circolazione sulla strada: 5. I segnali stradali (segnali manuali del vigile, forme e colori dei segnali stradali, semaforo, segnali orizzontali); b) Dispositivi di sicurezza in auto; c) Regole e comportamenti adeguati del pedone.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● A scuola di Natura

Realizzazione da parte dei bambini in collaborazione con gli esperti dell'associazione Salvatica di una struttura vegetale vivente in salice - aula all'aperto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Realizzazione di un giardino educativo dove poter svolgere attività all'aperto; sviluppo delle abilità relazionali, collaborative e manuali; sviluppo di comportamenti responsabili e di cura verso l'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperti esterni e personale interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Cortile della scuola

● Revisione Curricola d'Istituto

Revisione in verticale dei curricula di lingua italiana, matematica ed educazione fisica di Istituto. Si terranno tre incontri da due ore che coinvolgeranno tre gruppi di lavoro composti da due docenti di scuola primaria e due di scuola secondaria ciascuno la cui disponibilità viene acquisita preventivamente tramite sondaggio di richiesta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Stendere in modo verticale i curricula di Lingua Italiana, Matematica ed Educazione Fisica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Teatrino is coming!

Per motivare e potenziare dal punto di vista linguistico gli studenti delle classi prime e seconde della Scuola Secondaria di Primo Grado dell'IC di Loria e Castello di Godego, si propone l'intervento didattico di una compagnia teatrale con attori madrelingua inglese che con shows in lingua e laboratori linguistici, coinvolgerà attivamente gli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Comprendere un'opera teatrale in inglese; - Sviluppare l'abilità di "listening"; - Confrontare aspetti della civiltà anglosassone con quella italiana; - Interagire in un dialogo con un parlante anglofono.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperti esterni (3/4 attori madrelingua) e docenti interni



Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Progetto Studio Assistito

Lo "Studio assistito" è un servizio attivato dalla scuola in collaborazione con il Comune di Loria, erogato dalla cooperativa sociale Kirikù. Si tratta di un tempo dedicato allo svolgimento dei compiti scolastici con l'aiuto di educatori professionali per gruppi di massimo 7 studenti ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
 - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine,



delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Collaborazione fra Scuola e Famiglia al fine di accompagnare gli alunni nel loro percorso scolastico aiutandoli a superare alcune difficoltà e a valorizzare le risorse presenti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esperti esterni e personale interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Certificazione Internazionale ICDL**

Attività di insegnamento per la Certificazione ICDL. Registrazione degli studenti. Preparazione piattaforma per esami. Esecuzione degli esami. Rilascio esiti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Prosecuzione delle attività ICDL su percorso iniziato in quinta della scuola primaria e acquisizione della Certificazione Internazionale al termine della classe terza della Scuola Secondaria di 1° grado.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● Educazione stradale - Scuola Primaria Castello di Godego

Il progetto prevede un intervento in classe ed eventualmente sul territorio di un agente della Polizia Municipale con lo scopo di fornire ai bambini utili informazioni e favorire un rapporto di fiducia nei confronti delle forze dell'ordine.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Conoscere gli spazi stradali e loro funzione (sede stradale, marciapiede, viali pedonali e ciclabili, attraversamenti pedonali, incroci, stop); - Riconoscere le figure istituzionali che tutelano lo svolgersi ordinato delle attività inerenti la circolazione stradale: gli agenti di Polizia Municipale; - Conoscere e rispettare le principali regole della circolazione, i segnali stradali (segnali manuali del vigile, forme e colori dei segnali stradali, semaforo, segnali orizzontali) e le regole e comportamenti adeguati del pedone.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● **Esame certificazione linguistica KET (Key for Schools)**

Iscrizione e presenza all'esame di certificazione scritta e orale degli studenti che hanno frequentato i corsi finanziati con i fondi PNRR per la preparazione dell'esame stesso



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Superamento esame certificazione linguistica livello A2.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esperti esterni e personale interno

● **Potenziamento matematica - Scuola Secondaria di primo grado**

Recuperare le lacune evidenziate negli ultimi test d'ingresso da parte di studenti che non presentino gravi difficoltà e che possono lavorare in un piccolo gruppo. Migliorare l'apprendimento della matematica attraverso un lavoro individualizzato e tramite lo scaffolding. Favorire nell'alunno la costruzione del proprio apprendimento e l'apprendimento tra pari. Far comprendere come anche l'errore sia parte del proprio percorso di apprendimento e sia uno strumento utile per aumentare le proprie conoscenze. Somministrazione di esercizi guidati già parzialmente o totalmente svolti, schede preparate dal docente. Utilizzo del computer e di software: Excel, Geogebra e i programmi di phet colorado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

Una maggiore consapevolezza nello studente del proprio processo di apprendimento, attraverso anche i suggerimenti del docente di potenziamento. Un approccio più sereno con la materia attraverso un percorso individuale che permette di venire incontro alle capacità dello studente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● **Recupero lingua inglese - Scuola Secondaria di primo grado Loria**

Si effettueranno interventi di recupero per studenti in difficoltà, lavorando anche sull'acquisizione di un metodo di studio adeguato attraverso attività in piccolo gruppo, in collaborazione con l'insegnante di classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Recupero di funzioni comunicative, lessico e nozioni grammaticali; potenziamento delle abilità di comprensione e produzione sia orale che scritta, nonché acquisizione di un metodo di studio più proficuo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Potenziamento/recupero lingua inglese - Scuola Secondaria di primo grado Loria e Castello di Godego

PTOF/VALUTAZIONE/AUTOVALUTAZIONE- L'attività di potenziamento/recupero della lingua inglese è rivolta ai discenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento. Essa consiste nel fornire un supporto mirato ai soggetti coinvolti al fine di favorire il consolidamento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze nella L2.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Accrescimento della padronanza delle nozioni grammaticali, delle funzioni comunicative e del lessico non acquisito o acquisito parzialmente in seguito ad un processo di revisione mirata;
- Accrescimento della motivazione nell'apprendimento della lingua inglese attraverso un approccio ludico e comunicativo;
- Acquisizione delle conoscenze e delle competenze previste attraverso attività svolte in piccoli gruppi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Attività di recupero e consolidamento per alunni in difficoltà nelle competenze matematiche- Scuola Secondaria Loria

L'attività di potenziamento in matematica è finalizzata al recupero e al consolidamento delle competenze per gli alunni che manifestano difficoltà nel conseguire gli obiettivi di apprendimento. L'intervento si svolge in piccoli gruppi, favorendo un ambiente di apprendimento mirato e personalizzato. Attraverso l'uso di esercitazioni specifiche, spiegazioni adattate ai bisogni degli studenti e l'impiego di metodologie didattiche inclusive, l'attività mira a rafforzare le conoscenze e le abilità degli studenti, promuovendo il raggiungimento di un apprendimento duraturo ed efficace.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

1) Miglioramento delle competenze di base: gli studenti acquisiranno maggiore sicurezza nelle abilità/competenze matematiche fondamentali, come il calcolo, la risoluzione di problemi e l'applicazione delle formule matematiche. 2) Recupero delle lacune: gli alunni colmeranno le lacune nelle aree critiche del programma, raggiungendo un livello di preparazione più adeguato al percorso scolastico previsto. 3) Maggiore partecipazione e motivazione: attraverso il lavoro in piccoli gruppi, si prevede un aumento della partecipazione attiva degli studenti e una maggiore motivazione nei confronti della materia. 4) Sviluppo di strategie di apprendimento: gli studenti saranno guidati nell'acquisizione di strategie efficaci per affrontare e risolvere esercizi in modo autonomo e consapevole. 5) Aumento dell'autostima scolastica: gli alunni svilupperanno una maggiore fiducia nelle proprie capacità, migliorando la percezione di sé e delle proprie competenze scolastiche. 6) Riduzione del divario di apprendimento: Il potenziamento permetterà di ridurre il divario tra gli studenti in difficoltà e i loro compagni, migliorando l'equità dei risultati all'interno della classe.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **Proposte di Educazione Civica per una Educazione alla**
-



cittadinanza attiva

In occasione delle relative giornate nazionali (Unità nazionale, Eccidio, Ricordo...) o mondiali (Memoria, Diritti dei bambini, Dichiarazione universale Diritti Umani, Volontariato) verranno proposte delle attività per classi parallele e/o incontri con Associazioni/Servizi quali: Amm.ne comunale, Emergency, Volontariato, Avis, Aido, Compagnia teatrale Alcuni, Sig. Amati Antonio).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Personale interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Storie in movimento

Facilitare la collaborazione e la coordinazione in attività di gruppo, la condivisione di benessere piacevole e positivo. Promuovere le performance comunicative - soprattutto non verbali - e prendersi cura dello stato emozionale dell'utente attraverso attività espressive, ludico ricreative e di animazione; Promuovere e favorire momenti di scambio, inclusione e integrazione con il territorio; Offrire agli Utenti un'occasione per valorizzare, al di fuori del contesto-Centro diurno, il proprio saper fare e il proprio sapere essere; Promuovere l'acquisizione di nuove tecniche e competenze per esercitare il ruolo di Attore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Facilitare la collaborazione e la coordinazione in attività di gruppo, la condivisione di benessere piacevole e positivo. Promuovere le performance comunicative - soprattutto non verbali - e



prenderci cura dello stato emozionale dell'utente attraverso attività espressive, ludico ricreative e di animazione; Promuovere e favorire momenti di scambio, inclusione e integrazione con il territorio; Offrire agli Utenti un'occasione per valorizzare, al di fuori del contesto-Centro diurno, il proprio saper fare e il proprio sapere essere; Promuovere l'acquisire di nuove tecniche e competenze per esercitare il ruolo di Attore.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Arte e Immagine
Aule	Magna Aula generica

● Alfabetizzazione alunni stranieri

L'obiettivo principale: affrontare in maniera "sinergica" il problema della dispersione scolastica e dell'integrazione scolastica, attivando una serie di iniziative di diversa natura: attività di orientamento e/o ri-orientamento, aggregative-socializzanti, ludico-ricreative, di rafforzamento della motivazione e delle competenze, nonché attività di sensibilizzazione sui temi legati al disagio rivolte alle famiglie e attività di formazione dei docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Un approccio integrato che fornisca agli studenti le competenze necessarie per affrontare il



percorso formativo, conoscenza e arricchimento del vocabolario della lingua italiana. Promuovendo la partecipazione attiva alla vita scolastica, riducendo disuguaglianze, sostenendoli nelle attività extra scolastiche.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Personale interno, amministrativo ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Progetto AVIS/AIDO

Attraverso un gioco in scatola gli alunni suddivisi in gruppi apprenderanno contenuti sulla circolazione del sangue e sui comportamenti corretti e scorretti per la salute del corpo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Aumentare nei bambini la consapevolezza del proprio corpo, promuovere la salute e far conoscere, in termini generali, l'attività dell'Avis mirata alla cultura della donazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● **Intervista a un istriano - Giorno del ricordo**

Incontro-intervista a personaggi storici o semplici cittadini che hanno vissuto momenti importanti nella nostra età contemporanea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

Riscoprire nelle radici storiche il senso di appartenenza alla comunità.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
------------	--------

Aule	Aula Fraccaro
------	---------------

● Progetto AGLAD

L'associazione Aglad, presente sul territorio di Castello di Godego, incontrerà le sette classi terze dell'Istituto per illustrare il fenomeno delle dipendenze, specialmente della droga, cercando di far capire ai presenti quali siano le conseguenze delle proprie azioni su noi stessi, sugli altri e sul mondo. Aiuterà a comprendere come un cambiamento sia possibile partendo dalle piccole azioni quotidiane e da un'assunzione di responsabilità. Il tutto verrà svolto nell'Auditorium della Scuola secondaria di Castello di Godego.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Favorire il benessere e il successo formativo dei nostri alunni; suscitare interesse per il mondo e per le persone che incontrano; rafforzare i giovani dal punto di vista cognitivo, relazionale, emotivo e valoriale, aumentare le competenze e la collaborazione tra le figure di riferimento.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● **Orientiamoci - Un'esperienza di orienteering**

Imparare a leggere una mappa, orientandosi con la bussola e partecipando ad una prova pratica all'interno della scuola e successivamente in un parco del territorio circostante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Lettura di una cartina/mappa (all'inizio del proprio banco, poi della classe/palestra e infine durante l'uscita nel giardino della scuola). Interpretazione della legenda e simbologia di carta. Uso della bussola e conoscenza dei punti cardinali. Orientamento nello spazio. Capacità di prendere una decisione e autocontrollo. Divertimento, soddisfazione e autostima del bambino/ragazzo nel completare una gara.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

Cortile della scuola

● Screening visivo

Lo screening visivo verrà effettuato attraverso una serie di test semplici e rapidi e mira a rilevare anomalie nella vista per indirizzare chi ne ha bisogno a visite oculistiche approfondite.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Rilevamento di casi di alunni con deficit visivo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

● Open day- Scuola secondaria

L'open day è un evento che permette ai genitori e agli studenti di visitare la scuola per conoscere in modo più dettagliato i suoi progetti, le strutture ed il personale. Si tratta di una giornata dedicata all'incontro delle scuole con le famiglie dei futuri iscritti per la presentazione delle attività e delle opportunità che l'istituto offre. Durante l'open day vengono organizzate diverse attività, tra cui laboratori di musica, arte, scienze, matematica, tecnologia, lettere o quanti si rendono disponibili.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Gli obiettivi dell'open day sono: 1) Presentare la scuola: l'obiettivo principale è presentare la scuola e le sue caratteristiche distintive, come il PTOF, le strutture, i progetti e le opportunità educative, per attirare studenti potenziali e le loro famiglie. 2) Favorire la conoscenza reciproca: l'open day offre un'opportunità per le famiglie, gli studenti e il personale scolastico di conoscersi reciprocamente. È un momento per creare un legame e costruire fiducia. Durante questo evento, la famiglia è chiamata ad essere protagonista e ad assumere la consapevolezza che farà parte di un preciso progetto educativo, basato sulla collaborazione con la scuola; 1) rispondere alle domande: gli insegnanti sono disponibili per rispondere alle domande dei genitori e degli studenti riguardo al programma scolastico, ai progetti offerti e all'organizzazione della scuola; 2) mostrare le strutture: vengono effettuati tour delle strutture della scuola, permettendo ai partecipanti di vedere le aule, i laboratori e altre aree di interesse; 3) presentare le attività scolastiche curriculari ed extracurriculari: vengono illustrate le attività come il doposcuola, i laboratori di scienze, arte e tecnologia e i recuperi; 4) promuovere la cultura scolastica: l'open day dà la possibilità ai genitori e agli studenti di presentare i lavori eseguiti dagli studenti o degli spettacoli per dimostrare la cultura scolastica e l'impegno della scuola verso l'arte e forme di apprendimento alternative; 5) agevolare il processo decisionale: l'obiettivo finale è aiutare le famiglie e gli studenti a prendere decisioni consapevoli sulla scelta della scuola, cercando di far corrispondere le esigenze e i desideri del potenziale studente con le opportunità offerte dalla scuola; 6) incrementare l'iscrizione da parte di un numero maggiore di studenti. In sintesi, l'open day è utile a fornire informazioni, a stabilire un contatto diretto con le famiglie e a creare un'esperienza positiva per coloro che stanno valutando l'iscrizione alla scuola.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

Arte e Immagine

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Sostegno

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● **Lezioni di orientamento informativo-formativo e sportelli individuali**

Lezioni frontali con uso di LIM, consegna di fascicolo, come guida orientante, estratto dalle slides presentate; colloqui orientanti individuali con utilizzo di test e tabella multicriteriale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Scegliere consapevolmente la tipologia e l'indirizzo di scuola secondaria di secondo grado.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Leggiamo la pietra - Rudimenti di latino

Ripasso dei complementi diretti e indiretti in italiano, la pronuncia, l'alfabeto latino, l'analisi logica, l'uso del vocabolario, la prima, la seconda e la terza declinazione, il modo indicativo: il presente, l'imperfetto, il futuro semplice delle quattro coniugazioni e del verbo essere. Lettura di epigrafi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alle lingue indoeuropee per quanto riguarda l'importanza della desinenza, potenziamento delle competenze logiche, facilitare l'accesso ai licei a tutti gli studenti preoccupati per il latino.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Giornata aperta classi quinte

Gli alunni delle classi 5^a appartenenti al nostro Istituto parteciperanno a due ore di lezione e un momento di ricreazione nella scuola dove si sono iscritti. In questo modo gli alunni saranno introdotti al mondo della scuola di Secondo Grado in modo graduale, garantendo una continuità positiva.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Gli alunni parteciperanno attivamente alle lezioni e entreranno in contatto con la realtà scolastica che li aspetta.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Disegno
--	---------

	Musica
--	--------

	Arte e Immagine
--	-----------------

Strutture sportive	Palestra
---------------------------	----------



● Progetto continuità

Il progetto prevede momenti di incontro tra alunni dei vari ordini scolastici, laboratori congiunti, attività ludiche e didattiche, visite alle strutture scolastiche e momenti di confronto tra docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Favorire la transizione degli studenti tra i diversi ordini di scuola garantendo un passaggio sereno e graduale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno e collaboratori scolastici

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Lingue



	Multimediale
	Musica
	Arte e Immagine
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
	Auditorium

● Tour godigese di orienteering

Gara di Orienteering tra San Pietro ed Impianti Sportivi di Castello di Godego.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

1) Miglioramento autostima. 2) Potenziamento fisico. 3) Orientarsi leggendo una mappa, utilizzo della bussola, miglioramento autostima e autonomia personale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Impianti sportivi di Castello di Godego e Sacello di S. Pietro

● Progetto Fiera di Bessica

Creazione e definizione degli elaborati grafico-pittorici per la mostra (Fiera di Bessica) e progettazione dell'allestimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

1) Capacità di applicare conoscenza e comprensione; 2) Autonomia di giudizio; 3) Abilità comunicative; 4) Capacità di apprendimento; 5) Sviluppo di uno spirito collaborativo; 6) Capacità espressive.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
------------	--------------

	Arte e Immagine
--	-----------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

● Progetto canto

A partire da un'analisi poetica di brani di cantautori della tradizione italiana si arriva alla traduzione canora; preparazione di alcuni brani per la recita di Natale; tecniche di canto; lettura del pentagramma.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Eeguire brani melodici sia ad orecchio sia decifrando la notazione musicale; sviluppare la tecnica del canto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Corso di scacchi

Corso di scacchi, rivolto alle classi terza, quarta e quinta, gestito da un educatore dell' ASD Bellona Scacchi di Montebelluna.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

Sviluppo mentale: 1) sviluppare le capacità logiche, la consequenzialità, le capacità di ragionamento in generale; 2) rafforzare la memoria in generale, la memoria visiva in particolare, la lucidità; 3) sviluppare la creatività, la fantasia, lo spirito d'iniziativa; 4) favorire, con lo sviluppo del linguaggio scacchistico, l'abilità d'argomentazione; 5) stimolare il pensiero organizzato; 6) stimolare lo sviluppo dell'attenzione, della memoria, dell'analisi e della sintesi; 7) stimolare l'autovalutazione, la sana competitività, il rispetto dell'altro. Formazione del carattere: 1) migliorare le capacità di riflessione; 2) controllare l'impulsività, l'emotività, l'approssimazione, la superficialità e la presunzione; 3) sviluppare l'esercizio della pazienza; 4) stimolare la fiducia in sé stessi, l'autocontrollo, le capacità decisionali, il senso di responsabilità e la maturazione generale. Formazione della coscienza sociale: 1) rispettare le regole e accrescere la correttezza; 2) rispettare l'avversario; 3) accettare la sconfitta ed adattarsi alla realtà; 4) sviluppare un'equilibrata valutazione dei propri comportamenti e della propria personalità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Danza Creativa

1) Liberare la creatività nel movimento libero; 2) Favorire l'espressione di sé ed il protagonismo, nel rispetto dei propri tempi e del gruppo; 3) Favorire la consapevolezza corporea; 4) Apprendere e sperimentare un linguaggio nuovo; 5) Approfondire la capacità di ascolto; 6) Stimolare l'incontro rispettoso dell'altro e la relazione inclusiva; 7) Condividere con il gruppo



un'esperienza ludica piacevole ed emotivamente ricca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Proporre ai partecipanti una nuova possibilità di movimento, che permette di stare nel momento presente in un contesto di lavoro poco strutturato, con ampio spazio creativo ed espressivo. Favorire il benessere, proponendo con "leggerezza" un approccio ludico e socializzante.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Arte e Immagine

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● Educazione Civica e Solidarietà

Coordinamento eventi programmati per il curriculum di educazione Civica :19 novembre- incontro A.G.L.aD. sulle dipendenze (terze); Giornata della Memoria (terze); Giornata del Volontariato (seconde); Giornata ecologica (prime/seconde); Giornata Aido (terze).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Partecipazione degli alunni alle iniziative proposte - integrazione al curriculum di educazione civica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

● Seconda Edizione - Fair Play Cup - Giochi Studenteschi Di Plesso)

Gli alunni svolgeranno varie discipline sportive sotto forma di torneo sia di squadra che individuali (Orienteering, Calcio, Basket).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

1) Potenziamento Capacità Motorie. 2) Rispetto delle Regole e Fair Play). 3) Miglioramento area Socio-Affettiva-Relazionale

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Impianti Sportivi Castello di Godego, Area
Sacello San Pietro, Istituto Salesiano

● La storia a Castello di Godego

Commemorazione di due date storiche di particolare importanza per il territorio: 4 novembre e 29 aprile. Per il 4 novembre, giorno dell'Unità nazionale e giornata delle forze armate, le classi terze, assieme ai rappresentanti delle forze armate del territorio, ai rappresentanti dell'amministrazione comunale e ad una rappresentanza religiosa, si recheranno in cimitero per una riflessione e deporranno una corona di alloro davanti al monumento dei caduti in piazza. Il tutto accompagnato da musica. Il 29 aprile, giornata dedicata al ricordo dell'Eccidio di Via Cacciatore di 80 anni fa in cui 135 persone tra civili e partigiani, perirono sul territorio mentre la divisione tedesca si ritirava verso nord. Le classi terze, assieme a quelle di altri tre comuni, si incontreranno per ricordare l'avvenimento con riflessioni, performance, musiche e attività varie. Ci sarà una parte al mattino presso le strutture del comune interessato e una pomeridiana, anche con funzione religiosa, presso la stele situata in Via Cacciatore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Far riflettere sul concetto di memoria e ricordo; coinvolgere più persone possibili, anche familiari, a lanciare un messaggio di pace mondiale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale docente interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

● Lavorare con l'argilla - modellazione plastica

1) Alfabetizzazione all'arte e alle tecniche. 2) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio. CONTENUTI: 1-L'argilla. 2-La barbottina. 3-La modellazione a mano. 4-La foggatura di vasi al tornio. 5-La lavorazione a colombino. 6-La lavorazione a sfoglia. 7-La tecnica del togliere. 8-La tecnica del mettere.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Conoscenza dell'argilla, utilizzo di tecniche nuove e tradizionali, sviluppo delle capacità creative, manuali e sociali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Arte e Immagine

Biblioteche

Classica

● Le avventure di Pinocchio

Le docenti delle classi quinte nel corso del primo quadrimestre leggeranno il testo integrale di Carlo Collodi "Le avventure di Pinocchio". Per ciascun capitolo gli alunni verranno invitati a



riflettere, attraverso argomentazioni e immedesimandosi con i personaggi della storia, attingendo dalla loro personale esperienza. Nel secondo periodo dell'anno le classi saranno chiamate a mettere in scena lo spettacolo del burattino, curando copione, canzoni, abiti di scena e invito personalizzato a genitori / parenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Il progetto vuole da un lato proporre un tempo di riflessione e di argomentazione, cercando di far emergere il pensiero critico e personale di ciascun studente. Allo stesso tempo coinvolgendo linguaggi diversi, quali la musica e l'arte, l'attività di laboratorio vuole coinvolgere tutti gli alunni, chiamati a mettere in campo le competenze maturate durante i cinque anni di scuola Primaria.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Arte e Immagine

Aule

Magna

Aula generica

Auditorium per lo spettacolo finale



● Adottando il Canova

Il progetto si pone come obiettivo l'apprendimento di conoscenze, lo sviluppo di abilità e lo sviluppo di un processo che favorisca la comprensione letterale, inferenziale e semantica, il tutto con l'obiettivo di sviluppare delle competenze. Una sorta di Pedagogia della Bellezza. Gli alunni che parteciperanno al progetto diventeranno delle vere e proprie guide prendendo per mano i loro genitori e far conoscere la figura artistica di Antonio Canova.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire un apprendimento attivo Capacità di applicare conoscenza e comprensione Autonomia di giudizio Abilità comunicative

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Informatica
	Arte e Immagine
Biblioteche	Classica

● Radio di plesso

Si propone la pubblicazione di alcuni podcast registrati dagli alunni su una classroom virtuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gli alunni organizzeranno dei discorsi e delle esposizioni in varie modalità per spiegare gli argomenti affrontati in classe ad un pubblico vario di genitori e coetanei.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Incontro con gli artisti del territorio

Intervista con l'autore, Jam session/esibizione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

Valorizzazione delle risorse del nostro territorio; apprendimento del valore formativo della musica; ampia partecipazione da parte degli alunni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esperto esterno e personale interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica

● Più sport a scuola

1) Interventi di esperti di diverse società sportive del territorio nelle classi. 2) Organizzazione attività sportive durante la settimana dello sport. 3) Partecipazione concorso "Bici Scuola" in collaborazione col giro d'Italia. 4) Partecipazione alla Festa dello Sport. 5) Corso di nuoto per le classi che desiderano aderire.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Creare nei bambini comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano. Aumentare, attraverso la motricità, le capacità espressive e comunicative. Conoscere e sperimentare diversi sport. Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, rispettando le regole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperti esterni e personale interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Campo sportivo comunale, piscine di Rosà.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Educazione Ambientale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green



Risultati attesi

Creare consapevolezza dell'impatto che i comportamenti quotidiani, le scelte e i diversi stili di vita hanno sull'ambiente.

Promuovere l'assunzione di comportamenti ecosostenibili.

Favorire la realizzazione di una corretta gestione dei rifiuti interna alla scuola.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Percorsi formativi proposti da esperti in più interventi attraverso attività laboratoriali



accattivanti.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Proposte gratuite di Contarina

● A scuola di natura

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Realizzazione di un giardino educativo dove poter svolgere attività all'aperto;

Sviluppo delle abilità relazionali, collaborative e manuali;

Sviluppo di comportamenti responsabili e di cura verso l'ambiente.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

· Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

In collaborazione con l'associazione Salvatica, gli alunni realizzano e continuano a gestire un'aula vegetale in salice, un'aiuola per gli insetti impollinatori, un'aiuola rocciosa, una siepe campestre e degli orti sinergici.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Finanziamento da parte del Comune di Loria e di enti privati



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si intende permettere ad ogni scuola dell'Istituto di avere le condizioni infrastrutturali di accesso alla rete internet e a reti locali interne con reti LAN e WLAN adeguate.

Titolo attività: Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola
ACCESSO

- Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Si intende potenziare le connessioni esistenti e mettere le scuole dell'Istituto in grado di abilitare completamente l'attività didattica attraverso le tecnologie digitali e la Rete.

Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale integrata
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Implementazione di laboratori secondo lo schema Scuola 4.0 per il maker faire realtà virtuale.

L'Istituto si muoverà ,inoltre, a favore della creazione di "atelier



Ambito 1. Strumenti

Attività

creativi e laboratori per le competenze chiave", dotandosi di spazi innovativi e modulari dove sviluppare il punto d'incontro tra manualità, artigianato digitale, creatività e tecnologie.

Titolo attività: Un profilo digitale per ogni studente

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto si adopererà per permettere ad ogni plesso di avere un numero sufficiente di ambienti e dotazioni abilitanti alla didattica digitale, scelti ed adeguati rispetto alle esigenze di docenti e studenti nonché delle realtà in cui si realizzano. Verrà considerata la messa a punto di aule "aumentate", spazi alternativi, laboratori mobili. Si è provveduto a creare per ogni classe, sia della scuola Primaria, sia della Scuola Secondaria una classe virtuale utilizzando la piattaforma Google Workspace for Education. La Google Workspace for Education in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni quali per esempio Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom, integrabili nell'ambiente.

Titolo attività: Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

IDENTITA' DIGITALE

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto si impegnerà nell'attivare l'autenticazione tramite Single Sign On (SSO) per il registro elettronico Nuvola e la piattaforma Google Workspace for Education.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Digitalizzazione amministrativa della scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In linea con la volontà e l'azione del MIUR volte a intensificare l'azione di semplificazione e dematerializzazione amministrativa, l'Istituto cercherà di completare la piena digitalizzazione delle segreterie scolastiche – con soluzioni sia di guida sia di supporto alla gestione documentale, che prevedano la conservazione sostitutiva dei documenti delle scuole, alla gestione del fascicolo elettronico del docente e dello studente e all'archivio virtuale - per aumentarne l'efficienza e, in particolare, migliorare il lavoro del personale interno.

Titolo attività: Registro elettronico per tutte le scuole primarie
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il registro elettronico è uno strumento che semplifica e velocizza profondamente i processi interni alla scuola. È strumento di comunicazione immediata per le famiglie, grazie alla messa a disposizione di tutte le informazioni utili per raggiungere la piena consapevolezza della vita scolastica dei propri figli. L'Istituto cercherà di dotare tutte le classi della scuola primaria di un registro elettronico e degli strumenti necessari per poter accedere ai servizi connessi ad esso, nel rispetto dei principi di trasparenza e di sicurezza dei dati ivi contenuti. Ogni classe sarà quindi dotata di dispositivi di accesso o potranno essere potenziati quelli esistenti. Percorsi di formazione ad hoc accompagneranno i docenti all'uso del registro elettronico e dei



Ambito 1. Strumenti

Attività

nuovi dispositivi.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attraverso il Progetto "Mi presento...ECDL" ci si avvia verso il primo degli innumerevoli step formativi che accompagneranno il discente per tutta la sua vita futura.

All'interno della scuola Primaria, con alunni di classi quinte, tale processo didattico non si esaurisce con la formazione specifica del mero utilizzo di applicativi.

Le attività, che si concludono con un vero e proprio test di esame, risultano coinvolgenti per gli studenti e altamente formative sul piano didattico ed educativo perché favoriscono lo sviluppo di quelle forme di autocoscienza e di responsabilità che sono sinonimi di crescita personale e che, a partire dagli anni successivi saranno le basi per il successo scolastico in altri ordini di scuola.

Titolo attività: Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto vuole permettere a ogni studente della scuola primaria di svolgere un pacchetto di ore annuali di logica e pensiero computazionale. Si avvarrà dell'iniziativa "Programma il Futuro", sia tramite allargamento del partenariato, che arricchendo i



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

percorsi didattici disponibili (e anche includendo progetti satellite con missione affini). Oltre a "Programma il Futuro" considererà sperimentazioni più ampie e maggiormente orientate all'applicazione creativa e laboratoriale del pensiero computazionale.

Titolo attività: Aggiornare il curriculum di Tecnologia alla scuola secondaria di primo grado

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto cercherà di aggiornare il curriculum dell'insegnamento di Tecnologia alla scuola secondaria di primo grado per includervi tecniche e applicazioni digitali in grado di accompagnare la disciplina nel futuro e per raccordarlo ad un curriculum verticale che coinvolga anche la scuola primaria. Le ore di Tecnologia non rappresenteranno l'unico luogo in cui "applicare" le competenze digitali, ed i docenti di Tecnologia non saranno gli unici responsabili: l'intero curriculum di studi dovrà appropriarsi della dimensione digitale, sia a sostegno delle competenze trasversali, che nella pratica di percorsi verticali a integrazione delle diverse discipline.

Titolo attività: Girls in Tech & Science DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO

- Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto cercherà di valorizzare le sue studentesse che, più delle loro coetanee in altri paesi, vivono in un contesto che porta a minori aspettative di risultato e quindi di carriera negli ambiti



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

collegati alle scienze, alla tecnologia, all'ingegneria e alla matematica (le cosiddette discipline STEM). Proverà ad intervenire con azioni specifiche sul cd. "confidence gap", ovvero sulla percezione del genere femminile di vedersi estranee alle proprie attitudini, tra le principali cause della scarsa propensione delle studentesse verso carriere in ambiti tecnologici e scientifici.

Titolo attività: Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

CONTENUTI DIGITALI

· Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sia nella scuola Primaria che nella Scuola Secondaria, i docenti hanno la possibilità di creare classi virtuali utilizzando la piattaforma Google Workspace for Education. La Google Workspace for Education in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni quali per esempio Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom, integrabili nell'ambiente.

Titolo attività: Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

CONTENUTI DIGITALI

· Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto cercherà di avviare un'integrazione fra Biblioteca scolastica e servizi di documentazione e di alfabetizzazione informativa, cogliendo l'opportunità dell'integrazione tra mondo della lettura e della scrittura ed esperienze digitali, anche grazie al potenziamento degli ambienti digitali.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione ITC con
certificazione internazionale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Verrà attuato un processo di formazione di tutto il personale, differenziato a seconda delle qualifiche sui temi ITC e sicurezza informatica con esami finali.

Titolo attività: Rafforzare la
formazione iniziale sull'innovazione
didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Docente, Dirigente e Direttore Amministrativa promuovono la diffusione dell'innovazione a scuola. Il docente Animatore digitale, formato attraverso un percorso dedicato, tiene alta l'attenzione sui temi dell'innovazione, nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel PTOF triennale. Sviluppa progettualità su tre ambiti: FORMAZIONE INTERNA, COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA, CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE.

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo di Loria e Castello di Godego, attraverso il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), promuove l'integrazione delle tecnologie nella didattica e nella gestione scolastica. Alcune delle attività previste più rappresentative ed importanti sono:



- Formazione del personale: corsi per docenti e staff su tecnologie e didattica digitale.
- Digitalizzazione dei contenuti: creazione di risorse didattiche interattive e piattaforme di e-learning.
- Infrastrutture digitali: miglioramento della connettività e dotazione tecnologica nelle scuole.
- Innovazione didattica: sperimentazione di nuovi metodi ispirati alle più recenti ricerche pedagogiche.
- Inclusione digitale: supporto per studenti con difficoltà economiche o disabilità.
- Educazione alla sicurezza digitale: sensibilizzazione sull'uso consapevole delle tecnologie.

Obiettivo e mission dell'Istituto sono il creare un ambiente di apprendimento più moderno, inclusivo e sicuro che favorisca la crescita e lo sviluppo degli studenti in armonia con la comunità scolastica tutta e l'extrascuola.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC LORIA E CASTELLO DI GODEGO - TVIC824008

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. Il docente coordinatore dell'insegnamento formulerà la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

La valutazione dovrà essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti del Team e del Consiglio di Classe potranno avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione.

Il Collegio dei Docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, dovrà esplicitare a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni per l'educazione civica.

Per poter costruire la rubrica valutativa sono stati individuati i comportamenti (evidenze) da osservare.

Per la Scuola Primaria, le descrizioni sono supportate anche da un giudizio finale in quanto il voto in decimi è stato sostituito dal giudizio descrittivo.

Per la Scuola Secondaria, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno, si potrà tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica.



Allegato:

Livelli educazione civica.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione e l'autovalutazione sono imprescindibili dal processo di apprendimento; sono espressione dei punti di forza e di debolezza dai quali ripartire per migliorare l'offerta educativa, formativa e didattica della scuola. Nel nostro Istituto, pertanto, la valutazione:

- è indispensabile a ogni agire didattico: valutazione iniziale;
- è risultato conclusivo: valutazione sommativa;
- è la verifica del processo di insegnamento-apprendimento: valutazione in itinere.

Gli Insegnanti dell' Istituto compiono una valutazione formativa durante l'attività didattica e questa serve per regolare i processi di insegnamento/apprendimento; essa è infatti utile al docente per verificare l'efficacia dell'insegnamento stesso ed è utile anche all'alunno per capire quanto ha imparato e che cosa deve fare per migliorare.

La valutazione sommativa avviene a conclusione di un periodo di scuola (fine primo e secondo Quadrimestre); è un bilancio ragionato dei risultati raggiunti e dei miglioramenti, rispetto alle situazioni di partenza, considerando anche l'impegno; è quindi cosa diversa da una semplice media matematica.

Dunque, la valutazione si riferisce sia all'aspetto sommativo sia a quello formativo, a cui vanno aggiunti l'autovalutazione, come acquisizione di consapevolezza su processi e obiettivi del proprio apprendimento: nel nostro Istituto l'alunno viene accompagnato in un percorso di analisi dei propri risultati e si confronta con gli obiettivi iniziali ed i bisogni della sua formazione; esamina le strategie usate in modo ricorrente, chiedendosi se esse siano state efficaci o sufficienti per i suoi percorsi. L'autovalutazione è intesa come strumento indispensabile per controllare la validità e l'efficacia dei percorsi di studio ed è fondamentale per individuare le criticità e migliorare.

Al fine di rendere omogenea ed equilibrata la valutazione degli apprendimenti nei due ordini di scuola e nel rispetto delle proprie identità educative e didattiche, i nostri Docenti hanno condiviso collegialmente i criteri formativi generali da cui partire per la valutazione degli alunni.

Le valutazioni degli apprendimenti fanno riferimento al Curricolo d'Istituto che si articola in obiettivi di apprendimento disciplinari per ogni classe della Scuola Primaria e Secondaria. La valutazione si



basa su prove di verifica (orali, scritte e pratiche, secondo le diverse discipline) e su osservazioni sistematiche operate dai docenti nel corso delle lezioni ordinarie; tiene conto degli obiettivi di apprendimento fissati nei Piani di Studio della classe e delle personalizzazioni necessarie nelle situazioni di difficoltà.

Attualmente il documento è in fase di aggiornamento per adeguamento alle disposizioni di cui all'O.M. 2025.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

In base a quanto già previsto dal Curricolo per lo sviluppo delle Competenze di Cittadinanza, considerando anche quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, dal Patto educativo di corresponsabilità e dai regolamenti dell'Istituto; viene espressa collegialmente attraverso un giudizio sintetico, considerando i seguenti aspetti:

1. Adesione consapevole alle regole e alle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità
2. Mantenimento di comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente e delle cose, dentro e fuori la scuola. Riflessione sul proprio comportamento, finalizzata alla crescita personale
3. Collaborazione con altri, anche in una relazione di aiuto
4. Impegno per il benessere comune (autocontrollo delle proprie reazioni; attenzione al punto di vista altrui; rispetto per le diversità; composizione dei conflitti; comunicazione assertiva; attenzione ai più fragili; empatia...)
5. Partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune (contributi alle conversazioni e ai dibattiti; ricerca e messa a disposizione di informazioni e materiali; assunzione spontanea di compiti e servizi ...) e secondo i seguenti criteri:

ECCELLENTE: Tutti gli aspetti risultano positivi, l'alunno offre il proprio contributo per il benessere della comunità scolastica, svolge ruoli di responsabilità. La maggioranza dei criteri (o la totalità di essi) descrive un comportamento eccellente.

SEMPRE ADEGUATO: Tutti gli aspetti risultano positivi e la maggioranza dei criteri o la totalità di essi) descrive un comportamento sempre adeguato.

ADEGUATO, CON ALCUNE MANCANZE: I diversi aspetti sono per lo più positivi, ma si rilevano richiami verbali e/o scritti. La maggioranza dei criteri (o la totalità di essi) descrive un



comportamento adeguato, ma si riscontrano alcune mancanze.

SOLO IN PARTE ADEGUATO: Pur adeguandosi alle norme della vita scolastica, si riscontrano numerosi richiami verbali e/o scritti. La maggioranza dei criteri (o la totalità di essi) descrive un comportamento solo in parte adeguato.

IN MOLTE OCCASIONI NON ADEGUATO: Si riscontrano atteggiamenti poco responsabili e irrispettosi delle norme della convivenza scolastica. La maggioranza dei criteri (o la totalità di essi) mostra un comportamento in molte occasioni non adeguato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella Scuola Primaria, gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione. In sede di scrutinio, i Docenti della classe, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere un alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Nella Scuola Secondaria, il Consiglio di Classe può deliberare a maggioranza la non ammissione alla classe successiva o all'Esame conclusivo del Primo Ciclo. L'ammissione può essere deliberata sempre con giudizio, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, con l'obbligo di attivare specifiche strategie per il miglioramento.

La scuola si impegna ad attivare specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento, nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione o carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più Discipline (voto inferiore a 6/10), in sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe può decidere a maggioranza la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, in presenza dei seguenti criteri, deliberati dal Collegio dei Docenti:

- le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso formativo futuro;
- mancanza di un progresso degli apprendimenti rispetto alla situazione di partenza, tenuto conto dei Piani di Studio Individualizzati e dei Piani di Studio Personalizzati;
- mancanza di impegno nel seguire le attività didattiche ed eventuali percorsi di miglioramento proposti dalla scuola;
- si presume che la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà e rappresenti un'opportunità per il suo percorso formativo.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato sono gli stessi previsti per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo si calcola una media ponderata tra gli esiti dei tre anni, dove il primo e il secondo anno abbiano un peso minore del terzo. In particolare: la valutazione del primo anno pesa al 25%; quella del secondo anno al 25%; quella del terzo al 50%.

Il voto di ammissione lascia al CdC un margine di discrezione (un bonus di 0,30) sulla media ponderata per gli alunni ritenuti meritevoli.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

INCLUSIONE

Punti di forza

La scuola realizza molte azioni per favorire l'inclusione. Si avvale di una figura d'area, che collabora, in particolare, con la psicopedagoga e con le referenti disabilità della scuola primaria e secondaria. Quest'ultime curano la comunicazione tra scuola e altri soggetti, la progettazione educativo-didattica e la valutazione. Altro ruolo importante è quello dell'Insegnante prevalente/coordinatore chiamato a predisporre, con l'Insegnante di sostegno, tutta la documentazione didattica per i disabili e i Piani didattici personalizzati per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Gli insegnanti di Sostegno e curricolari utilizzano strategie didattiche inclusive, formulano i PEI o i PDP in sintonia con la programmazione della classe, in accordo con famiglia ed esperti psico-sanitari. Si dedica particolare attenzione agli alunni BES o con disagio familiare e socioculturale.

La Scuola attiva progetti per l'individuazione precoce delle difficoltà, attraverso alcune reti a cui la Scuola è stata capofila (C.T.I.). Per quanto riguarda l'inclusione degli alunni stranieri, l'Istituto ha individuato figure specifiche e F.S. e organizza corsi di alfabetizzazione (compatibilmente con le risorse), collabora con reti dedicate, prevede spazi di progettazione e verifica negli incontri di team/consigli di classe, si avvale della collaborazione di volontari. I docenti seguono un protocollo specifico per l'accoglienza.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)

Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali sono tutti quegli studenti che evidenziano una disabilità o una difficoltà/disturbo nell'apprendimento e nella partecipazione sociale, per i quali le normali



misure e attenzioni didattiche inclusive non si sono dimostrate sufficienti a garantire un percorso educativo efficace.

La macrocategoria di Bisogno Educativo Speciale (BES), dunque, comprende dentro di sé tutte le possibili difficoltà educative e apprenditive degli alunni:

- le situazioni di disabilità certificata secondo la Legge 104/92;
- le difficoltà legate a Disturbi Specifici di Apprendimento;
- le difficoltà conseguenti a disturbo da deficit di attenzione/iperattività;
- altre condizioni di problematicità (psicologica, comportamentale, relazionale e apprenditiva) di origine socioculturale e linguistica;
- tutti i casi in cui sia ancora in corso la procedura diagnostica, ma il bisogno educativo sia già emerso nella quotidianità scolastica.

Per questi alunni è richiesto un intervento didattico mirato, individualizzato e personalizzato, al fine di garantire realmente il diritto allo studio e ad un apprendimento attento ai bisogni del discente.

Nell'Istituto Comprensivo gli Insegnanti, con l'esercizio della loro sensibilità, della loro professionalità e con ogni strategia educativa in loro possesso, favoriscono l'inclusione, il benessere e il successo scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali, sia che si tratti di bisogni causati da disturbi dell'apprendimento che da svantaggi socioculturali o linguistici.

C'è attenzione per ogni tipo di difficoltà degli studenti e vengono pianificate procedure per il precoce riconoscimento dei loro bisogni, al fine di rimuovere gli ostacoli che limitano l'apprendimento e lo sviluppo della personalità attraverso la progettazione e la realizzazione di una didattica personalizzata.

I Docenti collaborano con le famiglie, con i centri territoriali, con gli specialisti presenti nel territorio.

Si impegnano, inoltre, a partecipare a iniziative di formazione professionale per ampliare e arricchire la propria capacità di risposta a tali bisogni.

ALUNNI CON DISABILITÀ

I Docenti garantiscono agli alunni con disabilità un'effettiva uguaglianza delle opportunità formative, si adoperano affinché essi possano sviluppare al meglio le loro capacità e le loro attitudini e affinché possano conquistare un livello di maturazione globale, tale da consentire una buona qualità della vita.



Sono progettati e posti in atto percorsi formativi che facilitano l'integrazione e viene predisposto il Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.). Si realizzano pratiche di accoglienza per sostenere gli alunni nella fase di adattamento, si predispongono azioni di accompagnamento anche nelle fasi successive, si individuano e applicano strategie per far acquisire agli alunni autonomia e per condurli ad una serena socializzazione e partecipazione. Vengono insegnati e favoriti tutti i sistemi e gli strumenti compensativi utili all'apprendimento e vengono prese le misure dispensative necessarie. I Docenti cooperano non solo all'individuazione degli obiettivi, dei metodi e delle risorse, ma anche al coinvolgimento delle famiglie, dei compagni di classe, del personale ausiliario e di segreteria, nonché a un graduale e agile passaggio al successivo ordine di scuola dell'obbligo. I percorsi degli alunni disabili sono monitorati con i GLHO.

ALUNNI STRANIERI

Riguardo agli alunni stranieri iscritti nelle scuole dell'Istituto, viene favorita l'integrazione e l'inclusione attraverso la realizzazione di un clima d'accoglienza. Si adotta concretamente e nel vissuto quotidiano la cultura dell'uguaglianza nella differenza.

Sul piano prettamente didattico, gli Insegnanti utilizzano strategie atte a facilitare l'apprendimento della e nella Lingua Italiana; programmano interventi individualizzati; promuovono progetti finalizzati alla prima alfabetizzazione, alla conoscenza, all'inclusione.

ALUNNI CON DISTURBO SPECIFICO DELL'APPRENDIMENTO (DSA)

La Legge n. 170 dell'8 ottobre 2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico" riconosce la Dislessia, la Disortografia, la Disgrafia e la Discalculia quali Disturbi Specifici dell'Apprendimento.

Nelle classi prime e seconde della Scuola Primaria, vengono messe in atto tutte le iniziative necessarie a individuare e riconoscere le difficoltà specifiche, legate agli apprendimenti di base della letto-scrittura, in modo tale da riuscire a sostenere e supportare gli alunni con DSA e le loro famiglie e poterli guidare verso un percorso diagnostico. In particolare, le classi prime e seconde seguono un progetto finalizzato a evidenziare la criticità degli alunni negli ambiti degli apprendimenti di base. Particolare attenzione è data alle iniziative di formazione e ai progetti di screening così come previsto dalla Legge n.170/2010.



Gli alunni con DSA vengono guidati verso l'uso di strumenti di aiuto-compensativi, al fine di favorirne il progresso negli apprendimenti e per condurli a poter sfruttare a pieno le loro capacità cognitive. Essi si avvalgono, inoltre, delle misure dispensative necessarie a colmare le loro difficoltà. Il Team/Consiglio degli Insegnanti progetta e pone in atto percorsi formativi che facilitano l'apprendimento di questi alunni e viene predisposto un Piano Didattico Personalizzato (P.D.P), condiviso con le famiglie.

ALUNNI AFFETTI DA GRAVI PATOLOGIE

L'Istituto Comprensivo di Loria e Castello di Godego attiva, in base alla necessità, progetti di Istruzione Domiciliare o ospedaliera.

Il servizio di istruzione domiciliare (ID) è destinato ad alunni della scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado, affetti da patologie che li costringono a possibili ricoveri ospedalieri e/o a terapie domiciliari e che non possono frequentare con regolarità la scuola. Tale servizio viene attivato quando la patologia rientra tra quelle inserite nell'elenco delle malattie croniche invalidanti di cui all'allegato 8 del Supplemento ordinario n. 15, Gazzetta Ufficiale, serie generale - n. 65 del 18 marzo 2017 che ha pubblicato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 di definizione ed aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza (Lea), di cui all'art. 1, comma 7, del D. Lgs. 30 dicembre, n. 502. A

Il servizio in questione può essere erogato anche nel caso in cui il periodo temporale, comunque non inferiore a 30 giorni, non sia continuativo, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare oppure siano previsti ed autorizzati dalla struttura sanitaria eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare

Tale modalità contribuisce a tutelare due diritti costituzionalmente garantiti: quello all'istruzione e quello alla salute e si colloca nella più ampia cornice delle azioni mirate a prevenire e contrastare la dispersione scolastica, nonché a facilitare il reinserimento nel contesto scolastico tradizionale.

A seguito della richiesta della famiglia e della certificazione del presidio sanitario, la Scuola predispone un progetto che prevede l'intervento di più insegnanti presso il domicilio dell'alunno/a destinatario/a. Il Progetto viene poi inviato ad una scuola-polo che provvederà ad erogare dei fondi; questi possono coprire in toto, coprire parzialmente, oppure non coprire i costi del progetto. In tal caso la Scuola deve provvedere con propri finanziamenti.



Finalità

- Intervenire per rimuovere ostacoli che impediscono la fruizione di attività educative di competenza specifica della scuola;
- Garantire contestualmente il diritto allo studio e il diritto alla salute.

Obiettivi generali

- Limitare il disagio e l'isolamento sociale dovuto allo stato di salute con proposte educative mirate;
- Soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare;
- Agevolare la prospettiva del reinserimento nel percorso scolastico;
- Curare l'aspetto socializzante della scuola.

Obiettivi educativi e didattici

- Sviluppare abilità cognitive e conoscenze disciplinari compatibilmente con lo stato di salute dell'alunno/a;
- Incrementare la motivazione allo studio attraverso le potenzialità offerte dalle nuove tecnologie.

Per ciò che riguarda gli obiettivi formativi, gli obiettivi specifici di apprendimento e le attività relative alle varie discipline, verrà seguito un Piano di Lavoro Personalizzato, privilegiando l'acquisizione di competenze ritenute irrinunciabili. Tutti gli interventi didattico-educativi saranno:

- Coerenti con le scelte culturali del P.O.F dell'Istituzione scolastica;
- Mirati ai saperi essenziali per conseguire in particolare le competenze richieste;
- Privilegeranno apprendimenti relativi alle aree disciplinari pur con valutazioni e verifiche nelle singole materie.;
- Gli argomenti di studio saranno legati alle singole programmazioni.

Attività

- Lezioni frontali;



- Lezioni in video conferenza con la classe con il tutoraggio di un docente (dotando il domicilio dell'alunno di strumentazione telematica).

Azioni di verifica

Ricerche o lavori che sviluppino contenuti attraverso la sollecitazione all'autonomia rispetto al proprio tempo e condizioni di salute.

Metodologie educative e didattiche

Si cercherà di sfruttare le possibilità offerte dalle moderne tecnologie telematiche per la comunicazione, come le chat, la posta elettronica. Inoltre, sono previsti, laddove possibile, incontri e lavori da svolgere a casa, per piccoli gruppi, finalizzati a favorire l'integrazione con il mondo della scuola e la socializzazione con i compagni. Gli interventi, se da una parte dovranno promuovere apprendimenti, dall'altra dovranno necessariamente organizzare un contesto di operatività adeguata. Gli insegnanti coinvolti terranno conto dei seguenti aspetti:

- Elasticità oraria;
- Flessibilità degli obiettivi e svolgimento di unità didattiche a breve termine;
- Attenta valutazione, prima di qualunque tipo di intervento, dei tempi di applicazione allo studio, dei limiti fisici e psicologici dell'alunno/a;
- Attivazione, quando possibile, di lavori di gruppo, anche virtuali, per mantenere il collegamento con i coetanei;
- Potenziamento delle capacità espressive anche con l'uso di diversi codici comunicativi.

Punti di debolezza

Negli ultimi anni sono stati assegnati posti di Sostegno a docenti privi di specializzazione. Il loro avvicinarsi, anche in corso d'anno, a volte può rappresentare una criticità.

Per l'integrazione degli alunni stranieri, le risorse non sono del tutto sufficienti per garantire percorsi sistematici di seconda alfabetizzazione e sostegno per lo studio pomeridiano, specie laddove le famiglie sono in difficoltà nel supportare i figli; infatti i bambini/ragazzi passano gran parte del loro tempo con le madri che cercano di seguire le attività pomeridiane dei figli, ma in molti



casi non conoscono la Lingua Italiana e pertanto non possono dare un aiuto efficace nell'importante fase di fissazione dei saperi. Sarebbero inoltre necessari percorsi linguistici che accompagnino gli alunni di origine straniera oltre la lingua di comunicazione, verso la lingua dello studio. La conseguenza di questo limite linguistico, spesso, diventa ostacolo per la scelta di percorsi impegnativi sul piano teorico alla Scuola Superiore. Un'altra criticità relativamente alle famiglie straniere riguarda lo scarso coinvolgimento nelle attività promosse dalla scuola, anche perché, nonostante i corsi di Italiano per donne straniere promossi dal CPIA in collaborazione con i servizi sociali del Comune, permangono difficoltà di comunicazione con i genitori degli alunni.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Punti di forza

La Scuola interviene con varie azioni per individuare le situazioni di difficoltà di apprendimento, sia attraverso i Docenti di classe che con figure dedicate. In tutte le sedi collegiali viene riservato un tempo consistente ad analizzare le situazioni problematiche e ad individuare interventi personalizzati. Costante è la ricerca di condivisione degli obiettivi con le famiglie e la definizione di strategie di intervento. I Docenti operano con modalità didattiche attente al raggiungimento di obiettivi essenziali e la valutazione tiene conto del punto di partenza e dei percorsi dei singoli alunni. I Team/Consigli di classe sono chiamati a confrontarsi sull'andamento didattico degli alunni in difficoltà e costante è il richiamo agli interventi necessari per migliorare gli apprendimenti. Al riguardo l'Organico di Potenziamento assegnato dall'USR ha rappresentato una risorsa importante per il Recupero e il Potenziamento. I docenti incaricati sono intervenuti per sostenere gli alunni con difficoltà sia nella Secondaria che nella Scuola Primaria. Le attività proposte sono funzionali al raggiungimento delle priorità fissate anche dal Piano di Miglioramento di questo Istituto (Obiettivi di miglioramento ai sensi del D.P.R. n. 80/2013 e comma 7 della Legge n. 107/2015).

SCUOLA PRIMARIA



Le attività di Potenziamento sono realizzate dai Docenti di classe secondo una progettazione che risponde ai bisogni degli alunni, in riferimento alle difficoltà in ambito matematico-scientifico e linguistico. Gli Insegnanti di Scuola Primaria hanno predisposto un ricco piano di interventi, mirati soprattutto al recupero delle abilità di base in Matematica e Italiano e all'Alfabetizzazione e al Perfezionamento della Lingua Italiana come Lingua seconda.

Il Potenziamento vede coinvolti, buona parte dei Docenti della Scuola Primaria, divisi tra i diversi Plessi del nostro Istituto Comprensivo con interventi rilevanti per gli apprendimenti degli alunni, poiché organizzati sulla base delle loro reali necessità apprenditive.

SCUOLA SECONDARIA

Le attività di potenziamento sono effettuate dai docenti assegnati all'interno dell'Organico dell'Autonomia relativi a determinate discipline (Matematica – Lingua Inglese) e si articolano per classi parallele o per piccoli gruppi in orario curricolare, per alunni individuati in base ai bisogni in orario extracurricolare.

Utilizzo dell'organico di potenziamento

- Prevenzione della dispersione scolastica;
- Attività rivolte agli studenti di cittadinanza o di lingua non italiana attraverso la realizzazione di corsi di alfabetizzazione e perfezionamento nell'uso della nostra lingua;
- Sviluppo delle competenze informatiche e educazione all'uso consapevole delle tecnologie;
- Implementazione e sviluppo della didattica laboratoriale;
- Potenziamento e recupero di conoscenze e competenze disciplinari e civiche;
- Valorizzazione delle eccellenze;
- Supporto agli studenti impegnati negli Esami di Stato;
- Realizzazione di attività con metodologia CLIL;
- Utilizzazione, in verticale, dei docenti del primo ciclo per lingua straniera, musica, educazione motoria.

I docenti utilizzati su potenziamento struttureranno il proprio orario in accordo con i responsabili di plesso e saranno destinati alle attività individuate dal plesso sulla base dei bisogni per le quali dovranno essere presentati i relativi progetti.



In caso di supplenza l'orario potrebbe subire modifiche, ma si cercherà di mantenere il numero delle ore della giornata; se, per emergenze, saranno svolte più ore di quelle in orario, le stesse dovranno essere recuperate entro la settimana (salvo situazioni particolari concordate).

Il potenziamento può essere utilizzato anche in attività pomeridiane.

Punti di debolezza

Metodologie e innovazioni didattiche e organizzative quali le classi aperte, il lavoro cooperativo con gruppi eterogenei/omogenei e il peer tutoring devono diventare scelta strategica d'Istituto ed entrare nella prassi didattica. I corsi di recupero realizzati per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti in orario extracurricolare vanno rivisti per migliorarne l'efficacia.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Referenti disabilità
Assistenti sociali
Enti territoriali
Psicopedagoga

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Nell'impegno di individuare e contribuire attivamente al progetto personale di ogni alunno con disabilità, la scuola attua le indicazioni presenti nella Legge 104/92 attraverso: 1) l'attivazione delle iniziative necessarie per la richiesta dei docenti specializzati e del personale per l'integrazione scolastica; 2) gli incontri periodici con gli operatori del Servizio di Neuropsichiatria Infantile (da 2 a 3 incontri nel corso dell'anno); 3) la programmazione dell'intervento individualizzato in collaborazione con il Servizio e la famiglia, la compilazione dei documenti, PDF (Profilo Dinamico Funzionale) e PEI (Piano Educativo Personalizzato), che vengono rivisti e aggiornati annualmente; 4) il coordinamento degli interventi delle figure che a diverso titolo si occupano degli alunni: insegnanti per le attività di sostegno, operatori addetti all'assistenza scolastica, operatori per la comunicazione ed educatori; 5) la valutazione del percorso scolastico in base al Piano Educativo Individualizzato. La scuola, inoltre, collabora con le organizzazioni del territorio e con la rete CTI (Centro Territoriale per l'Integrazione) per iniziative di: 1) formazione e aggiornamento degli operatori che all'interno della scuola si occupano della cura e dell'educazione degli alunni disabili; 2) insegnanti curricolari, insegnanti specializzati per le attività di sostegno e collaboratori scolastici; 3) servizi di consulenza su aree specifiche di disabilità; 4) iniziative di formazione e informazione per genitori. Riconoscendo l'importanza di lavorare nella prospettiva di costruire un progetto di vita, identifica come modalità irrinunciabili: 1) la continuità verticale tra ordini di scuole, attivando progetti mirati e attenti ai bisogni e alle possibilità dei soggetti; 2) l'avvio di procedure per l'inserimento graduale degli alunni e per il passaggio di informazioni; 3) la promozione di percorsi finalizzati all'acquisizione di autonomia personale accompagnando gli alunni nello svolgimento di attività quotidiana legate sia alla vita scolastica che extra-scolastica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Dirigente: convoca il Gruppo di Lavoro Inter-istituzionale (GLI); viene informato dal coordinatore dell'area della disabilità rispetto allo sviluppo dei casi; convoca e presiede il Consiglio di Classe, interclasse, intersezione. Il Coordinatore dell'area della disabilità: collabora con il Dirigente Scolastico e raccorda le diverse realtà (Scuola, ULSS, Famiglie, Enti Territoriali); organizza e monitora lo svolgimento dei progetti di identificazione dei fattori di rischio e prevenzione dei disturbi di apprendimento; organizza e partecipa agli incontri GLHO; predispone la documentazione per i



progetti in deroga. Il Consiglio di Classe, interclasse e intersezione: registra la situazione della classe e compila l'apposito modulo; individua le situazioni problema attraverso un protocollo osservativo stilato dal gruppo BES; informa il Dirigente Scolastico e la famiglia delle difficoltà del ragazzo e i dati emersi dall'osservazione sistematica. I docenti registrano l'avvenuto incontro con la famiglia attraverso un verbale predisposto dove sono riportate le proposte dei docenti. Il documento viene controfirmato dai genitori che autorizzano o non autorizzano la scuola alla compilazione del PDP. La Famiglia: consegna al Dirigente la documentazione rilasciata dall'ULSS e informa il Coordinatore di classe rispetto alla diagnosi ricevuta. Viene informata dal consiglio di classe/ interclasse/intersezione di eventuali situazione/problema del figlio. Il Coordinatore BES: riceve la certificazione da parte della famiglia, segue i passaggi di contatto/informazione scuola/famiglia e mantiene i contatti con le Aziende ULSS o gli enti accreditati al rilascio della documentazione. Rimane a disposizione e collabora con gli insegnanti per la definizione dei Progetti (PEI, PDF e PDP). I Servizi Socio-Sanitari e gli enti accreditati: effettuano l'accertamento, fanno la diagnosi e redigono una relazione. Incontrano la famiglia per la restituzione relativa all'accertamento effettuato. Forniscono supporto alla scuola per individuare il percorso da intraprendere.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Alle famiglie la Scuola assegna un ruolo partecipativo importante in un percorso che parte dalla richiesta di attestazione della situazione di disabilità e giunge all'attivazione delle misure scolastiche inclusive. Tale ruolo è fondamentale sia nella definizione del Profilo Dinamico Funzionale (PDF) che del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Insieme ai docenti ed ai referenti ASL, infatti, le famiglie contribuiscono a definire gli obiettivi raggiungibili a lungo, medio e breve periodo. La Famiglia consegna al Dirigente la documentazione rilasciata dall'ULSS e informa il Coordinatore di classe rispetto alla diagnosi ricevuta. Viene informata dal consiglio di classe/interclasse/intersezione di eventuali situazione/problema del figlio. Le famiglie vengono coinvolte con: - Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva; - Coinvolgimento in progetti di inclusione; - Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante.

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Supporto psicologico

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili



Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione



Le direttive ministeriali sugli alunni con Bisogni Educativi Speciali hanno esteso in modo rilevante il diritto alla personalizzazione all'apprendimento, il quale può riguardare non solo gli alunni con disabilità e gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA), ma è stata stabilito l'allargamento del principio di personalizzazione ad un insieme di tipologie molto ampio: i disturbi evolutivi specifici e ancor più lo svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale. Nella gestione del momento valutativo per questi alunni, i passaggi chiave risultano il Piano Educativo Individualizzato (P.E.I. per gli alunni con disabilità) e il Piano Didattico Personalizzato (PDP), nei quali trovano spazio l'esplicitazione dei criteri e delle modalità di valutazione, oltre che la definizione di obiettivi formativi calibrati sui bisogni degli allievi. Inoltre, per tutti gli alunni che presentano Bisogni Educativi Speciali, nel momento della valutazione vengono considerati da un lato i risultati raggiunti dal singolo studente, anche in relazione al suo punto di partenza, dall'altro si verifica quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti previsti dal grado di scuola che lo studente frequenta. A tal fine per gli alunni con Bisogno Educativo Speciale vengono concordati: - percorsi personalizzati; - le attività che lo studente svolge in modo differenziato rispetto alla classe; - le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze; - le modalità di verifica dei risultati raggiunti; - i livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. Le prove oggetto di valutazione tengono conto della tipologia di disturbo presente nell'alunno e sono coerenti con quanto prevede la documentazione: PDF E PEI per gli alunni con disabilità e PDP per gli alunni con DSA, DES e BES. Le prove tengono quindi conto delle difficoltà presenti negli alunni e vengono strutturate con una progressione di domande in modo da consentire il raggiungimento della sufficienza anche agli alunni con difficoltà. La valutazione fa sintesi e tiene conto dei progressi che ogni alunno ha conseguito in base alla dotazione di partenza e il livello di conoscenze, abilità e competenze raggiunte nelle diverse aree disciplinari, nelle interazioni sociali e nell'autonomia personale. L'istituto si interroga e valuta sulle prassi inclusive considerando prioritariamente la messa in atto di strategie didattiche ad hoc quali: metodologie laboratoriali, cooperative learning, peer tutoring, metodo esperienziale. La messa in atto di pratiche inclusive richiede l'attivazione di team di lavoro per la stesura e la condivisione di programmazione personalizzate e individualizzate e la creazione di reti orizzontali con gli enti coinvolti nella realizzazione del progetto di vita degli alunni. La collaborazione tra le figure che a diverso titolo contribuiscono alla crescita educativa degli alunni è fondamentale per dare coerenza e continuità alla proposta educativa, rendere sicuro l'alunno rispetto alle possibilità personali. Per gli alunni in Lingua nativa non Italiana (in particolare per quelli di recente immigrazione che si trovano nel primo anno di scolarizzazione all'interno del sistema di istruzione nazionale), la valutazione periodica e annuale mira a verificare la preparazione, soprattutto nella conoscenza della lingua italiana, considera il livello di partenza dell'alunno, il processo di conoscenza, la motivazione, l'impegno e le sue potenzialità di apprendimento. "Agli alunni di recente



immigrazione...occorre assicurare...un'adeguata conoscenza della nostra lingua e delle nostre regole di convivenza civile, in modo da favorire l'apprendimento e da garantire un inserimento consapevole ed equilibrato nella comunità scolastica e in quella territoriale" (MIUR Atto d'Indirizzo 2009). Per questi alunni, qualora sia opportuno, in quanto non sono ancora in possesso delle necessarie conoscenze e competenze nella lingua italiana, e in pieno rispetto dell'autonomia delle scuole, è possibile anche utilizzare le due ore di insegnamento della seconda lingua comunitaria per potenziare l'insegnamento della lingua italiana (DPR 20 Marzo 2009, n.89, art.5 comma10).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto propone progetti di accoglienza per alunni con disabilità finalizzati all'accoglienza delle famiglie nei momenti di passaggio tra i vari ordini scolastici. I progetti di continuità si differenziano a seconda del grado scolastico ed è possibile definire percorsi d'accompagnamento ad hoc per alunni con disabilità qualora il team o il consiglio di classe ne rilevi la necessità. Anche nei primi giorni di scuola, primaria e secondaria di 1°, vengono condivisi progetti di accoglienza dove l'insegnante di sostegno della scuola in uscita accompagna l'alunno nella scuola accogliente. Per il passaggio alla scuola secondaria di secondo grado, in collaborazione con il CTI di Asolo e Castelfranco e la rete Orione, vengono proposte visite alle scuole scelte dalla famiglia, sentito il parere dei ragazzi, e attivate attività laboratoriali e visite alla scuola con l'accompagnamento dell'insegnante di sostegno, l'addetta all'assistenza e i genitori che provvedono al trasporto dell'alunno.

Approfondimento

Nell'Istituto è presente un gruppo di lavoro per l'elaborazione del Piano Annuale d'Inclusione. Il Gruppo è partito da un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno precedente e ha formulato un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola. Il Gruppo di lavoro per l'inclusione costituisce l'interfaccia della rete dei CTS e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di



prevenzione, monitoraggio, ecc.).

Allegato:

PAI 24-25.pdf



Aspetti generali

L'I.C. di Loria e Castello di Godego è composto da 7 plessi dislocati nelle varie frazioni. La Scuola Primaria ha 1 plesso nel comune di Castello di Godego e 4 plessi nel Comune di Loria mentre la Scuola Secondaria di Primo Grado ha 1 plesso nel Comune di Castello di Godego ed 1 plesso nel Comune di Loria. L'impianto organizzativo adottato si basa su una leadership diffusa resa possibile da forme di comunicazione efficaci che si avvalgono delle risorse digitali in uso nell'Istituto; la forte collaborazione tra le diverse figure presenti in organigramma costituisce un valido supporto al servizio scolastico e all'attività didattica curricolare ed extracurricolare.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il primo collaboratore sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento. Collabora alla gestione e all'organizzazione dell'Istituto attraverso la preparazione degli incontri degli OO.CC.; l'istruzione degli atti e documentazione utile; il raccordo relazionale ed operativo tra Collegio dei Docenti e DS per ogni esigenza personale e professionale; la cura dei rapporti e della comunicazione con le famiglie; gli interventi con gli alunni, con i genitori, nelle classi, nei C.d. Interclasse in presenza di particolari problemi/esigenze; la rappresentanza dell'Istituto in incontri ufficiali (UST - Comune -ASL ...) su delega del DS. Coordina i docenti responsabili di plesso, di FS e di progetto.

2



Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico. Partecipa ai lavori della Commissione (gruppo di lavoro) per l'elaborazione/integrazione/attuazione di specifici progetti facenti parte dell'Offerta Formativa dell'Istituto. Cura il raccordo tra le sedi. Collabora con i responsabili di plesso nella stesura degli orari e nell'organizzazione delle varie scuole. Ha funzione di Segretario del Collegio Docenti, si occupa della stesura dei verbali del Collegio Docenti in collaborazione/alternanza con gli altri collaboratori e cura la documentazione relativa alle sedute del Collegio Docenti. Collabora nella gestione della copertura oraria in caso di assenza del personale, attraverso modifiche e/o adattamenti d'orario delle lezioni con eventuale ricorso all'assegnazione di ore eccedenti, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie di necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico. Si occupa dei permessi di entrata e uscita degli alunni. Svolge altre mansioni con particolare riferimento a: vigilanza e controllo della disciplina; organizzazione interna; gestione dell'orario scolastico; utilizzo delle aule e dei laboratori; controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari; proposte di metodologie didattiche. Segue le iscrizioni degli alunni; collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto. Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali. Collabora alla predisposizione di atti urgenti relativi alle



assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia. Collabora alla predisposizione di atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA. Collabora alla cura della Corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza. Collabora alla cura della Corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza; dei documenti di valutazione degli alunni; delle richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi. Il secondo collaboratore con il DS, con la delega a svolgere le sotto elencate attività: tutte le attività indicate al primo collaboratore, in caso di assenza o impedimento da parte di questo, ovvero lo coadiuvano e lo supportano. Inoltre collabora alla preparazione degli incontri degli OO.CC. Istruzione degli atti e documentazione utile. Cura dei rapporti e della comunicazione con le famiglie. Interventi con gli alunni, con i genitori, nelle classi, nei C.d. Classe in presenza di particolari problemi/esigenze. Svolge compiti di supporto e consulenza nei rapporti Istituzioni-Enti e Associazioni del territorio. Partecipa ai lavori della Commissione (gruppo di lavoro) per l'elaborazione/integrazione/attuazione di specifici progetti facenti parte dell'Offerta Formativa dell'Istituto. Coordina e collabora con le FS, rapportandosi con il DS e le altre figure che operano o risultano coinvolte nella medesima area. Collabora nelle attività di orientamento in entrata, promuovendo e coordinando eventuali



	iniziative promozionali.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	- Si riunisce periodicamente per supportare il DS nelle scelte gestionali al fine del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento previsti nel P.d.M. e nel PTOF. - In base alle materie trattate lo staff è integrato dalla presenza di Figure dedicate/o dal DSGA.	8
Funzione strumentale	I docenti incaricati di Funzione Strumentale si occupano di particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. I docenti F.S. vengono designati su specifiche aree in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa; la loro azione è indirizzata a garantire la realizzazione del PTOF, il suo arricchimento anche in relazione con enti e istituzioni esterne.	12
Capodipartimento	Coordina le riunioni del dipartimento; le attività di stesura/aggiornamento dei curricula disciplinari e del curriculum d'Istituto; le attività di recupero; l'organizzazione delle prove comuni. Formula proposte di acquisto per il dipartimento. Collabora con la F.S. per il Piano dell'Offerta Formativa e cura gli adempimenti in ordine al rispetto delle scadenze.	7
Responsabile di plesso	Si occupa di comunicazioni telefoniche di servizio; collegamento Plesso, Presidenza, Segreteria per adempimenti di carattere didattico, burocratico, organizzativo come il ritiro posta, la diffusione delle circolari/comunicazioni/informazioni al personale in servizio nel plesso. E' delegato a	8



predispone il piano giornaliero di sostituzione dei docenti assenti e trasmissione della comunicazione alla segreteria per l'assunzione dei provvedimenti. Coordina visite di istruzione, trasferimenti didattici, viaggi di istruzione e relativi problemi organizzativi. Vigila sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne. Svolge la funzione di Presidente del Consiglio di Interclasse del plesso di primaria di appartenenza, in assenza del DS. Controlla le condizioni di pulizia del plesso e segnala eventuali carenze al DSGA. Controlla e segnala scadenze al personale relative ad adempimenti, quali: presentazione relazioni, domande, etc. Raccoglie richieste ed esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso. Raccoglie e trasmette in segreteria segnalazioni relative a interventi di manutenzione da richiedere al Comune. Nel mese di giugno, in collaborazione con i collaboratori scolastici, redige l'elenco degli interventi necessari nel plesso, da eseguire durante il periodo estivo, da parte dell'Amministrazione Comunale. Organizza l'orario in caso di sciopero e cura la corretta comunicazione con le famiglie (informazione preventiva e specifiche indicazioni in caso di sospensione delle lezioni o uscite anticipate causa slittamento d'orario). Predispone eventuali adattamenti d'orario in caso di uscite/gite/iniziativa varie e cura la corretta comunicazione con le famiglie. Partecipa ai lavori della Commissione (gruppo di lavoro) per l'elaborazione/integrazione/attuazione di specifici progetti facenti parte dell'Offerta



Formativa dell'Istituto. Coordina e collabora con le FS, rapportandosi con il DS e le altre figure che operano o risultano coinvolte nella medesima area. Collabora nelle attività di orientamento in entrata, promuovendo e coordinando eventuali iniziative promozionali. Gestisce la copertura oraria in caso di assenza del personale, attraverso modifiche e/o adattamenti d'orario delle lezioni con eventuale ricorso all'assegnazione di ore eccedenti, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie di necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico. Si occupa dei permessi di entrata e uscita degli alunni.

Animatore digitale

Affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. Coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa. Stimola la formazione interna alla scuola in ambito tecnologico, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. Coinvolge la comunità scolastica, favorendo la partecipazione sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Crea soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola.

1



Team digitale	Segue il processo di digitalizzazione della scuola secondo quanto previsto dalla normativa.	4
Coordinatore dell'educazione civica	Progettazione ed elabora curricoli per l'Educazione Civica in raccordo con il Profilo delle competenze al termine del I ciclo; predispone Unità di Apprendimento e strumenti valutativi (griglie, rubriche).	2
Psicopedagogista (su progetto)	Accerta i bisogni formativi degli alunni BES:DSA ,Disabilità, disagio; attiva le iniziative necessarie per la richiesta dei docenti specializzati e del personale per l'integrazione scolastica; coordina gli interventi delle figure che a diverso titolo si occupano degli alunni: insegnanti per le attività di sostegno, operatori addetti all'assistenza scolastica, operatori per la comunicazione ed educatori; tiene i rapporti con le famiglie degli alunni BES e ne cura le relazioni con la Scuola; tiene i collegamenti con i singoli docenti, i Consigli di Classe/team, i dipartimenti, le commissioni, i referenti dei progetti, le FF.SS. e con il Dirigente scolastico; progetta e programma una serie di azioni di supporto dentro la scuola e di tutoraggio, con l'aiuto dei servizi territoriali preposti; coordina le attività del Gruppo Lavoro Inclusione; partecipa alle iniziative relative all' area; rappresenta il DS negli organismi territoriali; - cura gli adempimenti previsti in ordine al rispetto delle scadenze.	1
Referente Invalsi	Cura le comunicazioni con l'INVALSI e aggiorna i docenti su tutte le informazioni relative al SNV; coadiuva il D. S. nell'organizzazione delle prove; coordina lo smistamento, alle classi interessate, dei fascicoli con le prove e delle schede-alunni; organizza l'uso dei laboratori per le prove	8



	<p>Computer Based, stabilendo il periodo e le modalità di effettuazione in accordo con i referenti per l'informatica; fornisce le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove; informa il Collegio dei Docenti e i Consigli di Classe e di Interclasse sui risultati; analizza i dati restituiti dall'INVALSI e promuove l'auto analisi della Scuola, individuando i punti di forza e di criticità, per l'efficacia della progettazione, dell'innovazione metodologica e dei percorsi didattici attivati ai fini del miglioramento.</p>	
Referenti Prevenzione e Contrasto Bullismo	<p>Coordinano le iniziative di prevenzione e di contrasto del Bullismo e del Cyberbullismo sia interne alla Scuola che esterne (bandi, attività concordate con esterni, coordinamento di gruppi di progettazione.....); curano la comunicazione con le famiglie; raccolgono e diffondono la documentazione e le buone pratiche inerenti l'area; progettano attività specifiche di formazione per docenti e alunni; sensibilizzano i genitori e li coinvolgono in attività formative; partecipano ad iniziative promosse dal MIUR/USR/UST, Scuole...</p>	3
RSPP	<p>Procede all'individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'ambiente di lavoro e collabora nell'organizzazione delle prove di evacuazione con i referenti di plesso. Mantiene i contatti con DS .</p>	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

E' responsabile dell'organizzazione del personale ATA (Assistenti Amministrativi e Collaboratori Scolastici). Sovrintende ai servizi generali, amministrativi e contabili, nel rispetto delle direttive del Dirigente Scolastico, con funzioni di coordinamento, promozione e verifica dei risultati. Ha la responsabilità delle risorse economiche, attraverso la predisposizione e gestione del Programma Annuale, tenuto conto delle attività e progetti che l'istituto intende realizzare, attraverso l'azione costante di collaborazione con dirigente scolastico, docenti e organi collegiali.

Ufficio protocollo

E' previsto un apposito ufficio che provvede, con una specifica unità, a gestire l'accettazione, la produzione e protocollazione degli atti relativamente agli "affari generali", la diramazione di circolari e comunicati non riconducibili ai diversi uffici, nonché supportare l'azione del DS e del DSGA relativamente agli atti da questi prodotti. Per quanto riguarda gli atti di specifica competenza, sia in entrata che in uscita, ogni ufficio procede autonomamente alla relativa protocollazione, considerato che tutto il personale di segreteria è stato abilitato e adeguatamente formato all'utilizzo del protocollo informatico.

Ufficio acquisti

L'Ufficio acquisti, meglio indicato come Ufficio Contabilità, supporta l'azione del DSGA nell'attività negoziale, dalla fase iniziale della predisposizione della determina a quella finale della liquidazione, passando per la gestione di bandi e/o gare,



stipula contratti e formulazione incarichi, ove previsto. Cura i rapporti con l'istituto Cassiere e, oltre ai versamenti, la rendicontazione agli istituti di previdenza e agenzie fiscali.

Ufficio per la didattica

L'Ufficio Didattica/Alunni consta di due unità. Trattandosi di Istituto Comprensivo con 2 diversi ordini scolastici è prevista una figura per la scuola primaria e una per la scuola secondaria di 1°. Il suddetto personale, oltre alle tradizionali attività di gestione degli alunni, quali: acquisizione iscrizioni, formazione classi, aggiornamento anagrafe/archivi, registrazione esiti scrutini, rapporti con le famiglie, interagisce con le diverse piattaforme sia per gli aspetti amministrativi che per quelli legati alla valutazione degli studenti (prove INVALSI). Inoltre, a seguito del processo di dematerializzazione, l'Ufficio ha acquisito le necessarie competenze nell'utilizzo del registro elettronico per il supporto a docenti e genitori. Lo stesso Ufficio gestisce tutte le azioni legate alle uscite didattiche e viaggi di studio e le diverse iniziative legate all'ampliamento dell'offerta formativa, quali le certificazioni linguistiche.

Ufficio per il personale A.T.D.

All'Ufficio Personale risultano assegnate due unità, che seguono indifferentemente docenti e ATA. Oltre alla gestione corrente del personale a tempo indeterminato, sia per lo stato giuridico che economico, l'Ufficio si fa carico dell'acquisizione, valutazione e digitazione delle domande relative alle formulazione delle graduatorie del personale a tempo determinato, sia docente che ATA, quindi alla sistematica azione di reclutamento dei supplenti e degli aspetti collegati alla loro gestione.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete interculturale della castellana

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Consulenza, collaborazione, promozione

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Amministrativa



Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CTI

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche
• Consulenza, collaborazione, promozione delle attività

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Università
• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,
di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
• ASL



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Orione

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Sicurezza

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Musica

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete di Treviso "SIRVeSS"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Proposta di Uda

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca



- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Uso didattico delle tecnologie

Saper utilizzare Google Workspace for Education: Classroom, Drive, Gmail e altre App finalizzate a implementare la didattica e il lavoro degli uffici. Messa in pratica del Regolamento DDI d'Istituto. Costruire mappe concettuali da utilizzarle nei processi di insegnamento/apprendimento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza, prevenzione, primo soccorso, in base agli obblighi di formazione di cui al D.lgs. 81/2008

Formazione sicurezza Antincendio e Primo Soccorso.

Collegamento con le priorità

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale



del PNF docenti	Scuola e lavoro
Destinatari	Personale scolastico
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Didattiche innovative

Le metodologie didattiche innovative sono basate su una evoluzione del rapporto tra chi insegna e chi apprende: l'allievo non è più alter rispetto all'insegnante. Si tratta di un nuovo paradigma dell'apprendimento, basato sulla condivisione dell'esperienza formativa tra allievo e insegnante.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La nuova Privacy

Il corso ha come obiettivo quello di offrire una disamina dei principali elementi caratterizzanti l'impianto normativo attuale disciplinante la protezione dei dati personali.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Personale scolastico

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Potenziamento delle risorse personali e del benessere degli insegnanti.

Formazione finalizzata ad acquisire una serie di tecniche per il benessere personale e della classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Personale scolastico

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

PERCORSI FORMATIVI



Il Piano Annuale delle attività di Formazione e Aggiornamento prevede iniziative di formazione del personale relativamente alle aree individuate come prioritarie:

- Riflessione sulla valutazione integrata disciplinare e per competenze nella Scuola Primaria e Secondaria e progettazione di prove di verifica adeguate a tale scopo;
- Acquisizione di competenze metodologie didattiche innovative (es. debate, ludodidattica, peer education, CLIL), con particolare riferimento all'inclusione di studenti con disabilità o con DSA/BES;
- Acquisizione di competenze relative all'implementazione della didattica delle STEAM;
- Potenziamento e consolidamento delle competenze di lingua inglese;
- Potenziamento e consolidamento delle competenze digitali, anche finalizzate alla transizione digitale;
- Sicurezza e privacy.

In particolare:

- Autoformazione dei docenti
- Percorsi formativi rientranti nell'azione PNRR Animatori digitali 2022-2024 D.M. n. 222/2022
- Art. 2 - Nota prot. n. 91698 del 31 ottobre 2022
- Percorsi formativi rientranti nell'azione PNRR Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)
- Percorsi formativi rientranti nell'azione PNRR Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)



- Formazione obbligatoria dei dipendenti sulla Salute e la Sicurezza nel posto di lavoro e sulla privacy
- Formazione proposta dal CTI - area inclusione.

Inoltre l'Istituto valuterà l'adesione a corsi eventualmente proposti all'interno dell'Ambito Territoriale nonché l'attivazione di ulteriori iniziative formative in base alle esigenze espresse dai docenti, anche in collaborazione con le altre scuole.



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza sul posto di lavoro uffici di segreteria

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari DSGA e Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Sicurezza sul posto di lavoro collaboratori scolastici

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

La nuova Privacy

Descrizione dell'attività di La gestione della privacy



formazione

Destinatari

Personale scolastico

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola